

Prot. N.

del 13/05/2025

ISTITUTO PROFESSIONALE
PER I SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
"A. GABRIELE"

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez. A

Coordinatrice Prof. ssa Ferraro Rossella

C.A.D.E.

Prof.ssa Papa Ramona



Sommario

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	3
Presentazione dell'Istituto	3
L'identità degli Istituti Professionali	4
QUADRO ORARIO	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE	10
PROFILO PROFESSIONALE	10
FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	11
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	14
METODOLOGIE	15
STRUMENTI	15
VERIFICHE	16
VALUTAZIONE	17
ATTIVITÀ DI RECUPERO	17
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	18
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	18
CREDITO SCOLASTICO	20
TABELLA A	24
ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DEGLI ANNI 2022/2025	25
ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DEL V ANNO	40
PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	44
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO	53
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	59
Allegati:	60
IL CONSIGLIO DI CLASSE	61
Allegato A	62
Allegato B	66
RELAZIONI DISCIPLINARI	66
Disciplina ITALIANO	67
Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE	75
Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	83
Disciplina IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	89
Disciplina PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	96
Disciplina METODOLOGIE OPERATIVE	103

Disciplina: SCIENZE MOTORIE	109
Disciplina DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	115
Disciplina STORIA	120
Disciplina MATEMATICA	124
Disciplina RELIGIONE CATTOLICA	130
Disciplina EDUCAZIONE CIVICA	132
Allegato C	138
Informazioni sugli alunni (allegato da fornire solo alla commissione insieme agli altri documenti.)	
CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V	139
ALLEGATO D	140
ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE V	145

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale "Antonio Gabriele" nasce con l'obiettivo primario di contribuire all'incremento dell'offerta educativa del territorio creando una nuova scuola che possa dare competenze adeguate alla domanda lavorativa in crescita oggi nei nostri luoghi d'appartenenza.

L'Istituto rappresenta una realtà nuova nell'Alto Tirreno Cosentino e come tale ben si rapporta alle giovani realtà emergenti sia nell'ambito sociale che in quello assistenziale e medico.

La volontà dei soci è quella di far sì che la scuola sia la base di partenza di altri progetti formativi, educativi e di supporto agli enti e alle aziende già esistenti o in via di costituzione. Le ambizioni della Evolutio Tempore sono certamente dettate dal senso cooperativistico e dunque della reciproca collaborazione. Non a caso la cooperativa aderisce a Confcooperative Calabria che segue con attenzione lo sviluppo del progetto educativo; dalla convinzione che la creazione di una rete di collaborazioni possa essere risoltrice di tante avversità così come lo è stato in aree che da anni hanno già sperimentato tale metodo lavorativo. Fra gli obiettivi della cooperativa di gestione l'obiettivo è stato quello di creare una "scuola che progetta" una scuola che si ponga come connettore tra l'età della prima formazione all'età del lavoro. La scuola che progetta costruisce la sua identità, si impegna a rispondere ai bisogni di formazione e alle esigenze del contesto sociale in cui opera, promuove e affronta il cambiamento senza improvvisare, ma scegliendo soluzioni pianificate, nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio. La scuola che progetta coinvolge, mette in moto le sue risorse e si preoccupa di stabilire collegamenti con il territorio. Conosce e interagisce con le realtà formative e lavorative dell'ambiente in cui opera, si integra e integra. Si inserisce nel contesto locale e nazionale, contribuisce, partecipa allo sviluppo mettendo a disposizione e ricevendo risorse. La scuola che progetta, infine, contestualizza e traduce le direttive ministeriali, assumendosi la responsabilità di decisioni collegiali, amministra, sperimenta e realizza l'autonomia. È disponibile alla condivisione e al confronto. Accetta le sfide, propone, prova, e si corregge.

Gli alunni dell'Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale "A. Gabriele" hanno vissuto questo ambiente di continua crescita come protagonisti attivi.

L'identità degli Istituti Professionali

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Il corso di studi dell'Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, prevede un percorso formativo di cinque anni, che, grazie ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico – pratico nell'ambito dei servizi socio – educativo - culturali, si pone come obiettivo quello di formare un “Tecnico dei Servizi Socio – Sanitari” una

figura che possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico - sociale. Per l'esplicazione delle funzioni proprie della figura in questione, si richiedono conoscenze maturate dalle scienze sociali intese nell'accezione più ampia, nonché alcune abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo con l'utilizzazione di abilità ludiche e di animazione. La formazione del Tecnico dei Servizi Socio - Sanitari avviene a due livelli:

- *livello teorico-culturale*: consente l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, su cui si devono inserire conoscenze scientifiche, atte all'ampliamento della capacità di lettura critica e propositiva del sistema dei servizi, alla comprensione delle situazioni specifiche su cui deve operare, allo sviluppo di competenze e capacità relazionali, alla progettazione di interventi mirati;
- *livello pratico*: permette la verifica delle conoscenze teoriche attraverso l'esperienza di ASL, ed ha lo scopo di preparare gli studenti all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Le esercitazioni pratiche si possono proporre anche attraverso esperienze di "stages" con servizi specifici per ogni fascia di utenza considerata. Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro si svolge nell'ambito di servizi e strutture pubbliche e private, sul territorio, sulla base di specifiche convenzioni con la scuola.

Il percorso formativo è costituito dallo studio di materie dell'area comune (Italiano, Storia, Geografia, Geografia economica, Lingua Straniera, Matematica, Diritto ed Economia, Scienze della Terra e Biologia, Educazione Fisica) e materie dell'area di indirizzo (Psicologia generale ed applicata, Diritto e Legislazione Sanitaria, Igiene e cultura medico sanitaria, Musica, Disegno, Metodologie Operative). Nel corso del triennio si intensificano le opportunità di conoscenze dirette delle strutture sociali presenti sul territorio, rivolte a minori, anziani, disabili e in generale alle persone in difficoltà, con funzioni di sostegno e assistenza alla persona. Come tutti i diplomi di scuola secondaria di 2° grado, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, e consente ancora di partecipare a tutti i corsi e concorsi per i quali sia richiesto il Diploma di Scuola Secondaria Superiore.

QUADRO ORARIO

Materie di insegnamento	1° biennio		Prove d'esame	2° biennio		5° anno
	Cl. 1^	Cl. 2^		Cl. 3^	Cl. 4^	Cl. 5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	S.O.	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	O.	2	2	2
Lingua straniera inglese	3	3	S.O.	3	2	2
Seconda lingua straniera Spagnolo	2	2	S.O.	2	3	2
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	1	1	O.G.			
Metodologie operative	3	3	P.O.	3	2	2
Matematica	4	4	S.O.	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			S.O.	4	4	4
Psicologia generale ed applicata			S.O.	4	5	5
Diritto, economia e legislazione del settore socio-sanitario	2	2	S.O.	3	4	4
Scienze umane e sociali	3	4	S.O.			
Scienze integrate: Chimica		2	O.			
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	O.			
Diritto ed economia	2	2	O.			
TIC	2		O.P.			
Scienze motorie e sportive	2	2	O.P.	2	2	2
Religione cattolica o Attività integrativa	1	1		1	1	1
Totale ore	32	32		32	32	32

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe V A dell'Istituto "A. Gabriele" è composta da undici alunni, otto femmine e tre maschi. Uno dei discenti è seguito da un piano educativo individualizzato differenziato e, pertanto, non conseguirà il diploma, ma gli verrà rilasciato l'attestato di credito formativo. Nel corso degli anni il gruppo si è ampliato con l'ingresso di studenti provenienti da altri istituti. Tra gli alunni che costituiscono attualmente la classe, solo cinque risultano iscritti sin dal primo anno; una studentessa si è inserita al secondo, quattro al quarto e uno al quinto. La dinamicità che ha caratterizzato la composizione della classe ha inciso sui rapporti interpersonali, generando talvolta criticità relazionali, ma anche occasioni di crescita personale.

La classe si presenta eterogenea per livelli di preparazione, predisposizione, aspirazione, grado di ambizione, varietà di background culturali e di esperienze di vita. In linea con le indicazioni del PTOF, durante l'anno scolastico si è lavorato per promuovere non solo l'acquisizione delle competenze disciplinari, ma anche lo sviluppo di abilità trasversali, ritenute fondamentali per il percorso di crescita personale e professionale degli studenti.

Per quanto riguarda il profilo didattico, sebbene nel complesso gli alunni abbiano un buon potenziale, non sempre lo hanno sfruttato al massimo delle loro capacità: alcune volte hanno adottato un metodo di studio inadeguato, altre hanno manifestato un impegno discontinuo. Ciò si è verificato in alcuni casi come conseguenza di difficoltà oggettive di natura sociale e familiare, in altri è dipeso dall'assenza di una piena maturazione.

Costanza e determinazione sono emerse con continuità solo in una parte del gruppo classe, che ha saputo distinguersi per entusiasmo, spirito di iniziativa, interesse, capacità di autoanalisi e desiderio di miglioramento. Altri studenti, invece, hanno richiesto continue sollecitazioni da parte dei docenti per rispettare gli impegni scolastici, come lo svolgimento regolare delle verifiche scritte e orali.

Non sempre, tuttavia, gli interventi messi in atto e l'instaurazione di un dialogo educativo aperto hanno prodotto gli esiti sperati. Il consiglio di classe ha comunque ritenuto opportuno offrire a ciascuno la possibilità di un riscatto personale, nel tentativo di contrastare il rischio di dispersione scolastica. In particolare, lo studente inseritosi quest'anno è stato sostenuto tramite un piano didattico personalizzato, volto a rispondere a specifiche esigenze derivanti da problematiche personali.

Per quanto riguarda i progetti interdisciplinari, la maggior parte degli alunni ha partecipato con impegno, dimostrando, anche durante le attività di PCTO presso le strutture ospitanti, senso di responsabilità, solidarietà e consapevolezza sociale.

Nel complesso, la preparazione della classe risulta disomogenea: non ancora pienamente soddisfacente per una piccola parte della classe, discreta o buona per la maggioranza, tendente verso l'eccellenza per una minoranza.

Le programmazioni didattiche sono state strutturate per promuovere lo sviluppo globale degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati. Elemento centrale del processo di insegnamento-apprendimento è stato il dialogo educativo, orientato all'ascolto e al sostegno delle fragilità tipiche dell'età adolescenziale. Altrettanto rilevanti si sono rivelati lo sviluppo del pensiero riflessivo e il potenziamento delle competenze relazionali, che hanno contribuito a rendere il percorso formativo più ricco e significativo.

In conclusione, le attività didattiche si sono svolte in un clima complessivamente positivo e partecipato.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO
SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE
FORMATIVE**

Programmazione Coordinata

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato del corso di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.
- Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico- sanitari della vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'intervento educativo è finalizzato al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza che nel secondo biennio assumono particolare rilevanza:

- il dialogo interculturale e lo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale;
- la capacità di assumere autonome responsabilità sia nelle proprie scelte di vita sia in quelle di lavoro;
- la capacità di individuare e collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;
- l'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

✓ Imparare ad imparare

- Prendere nota degli impegni scolastici.
- Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro.
- Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.
- Individuare elementi e parole chiave di un testo.
- Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività.

✓ Progettare

- Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione);
- Saper individuare e mettere in atto in modo ordinato i passaggi necessari all'esecuzione di un compito;
- Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).

✓ **Comunicare**

- Esprimersi correttamente in italiano;
- Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adattandole alla situazione;
- Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti.

✓ **Collaborare e partecipare**

- Comportarsi in modo corretto con gli altri;
- Partecipare alle attività proposte;
- Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano);
- Coinvolgere i compagni nelle discussioni durante lo svolgimento di attività di gruppo.
- Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.);
- Condividere le informazioni con gli altri in situazioni di lavoro di gruppo;
- Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).

✓ **Agire in modo autonomo e responsabile**

- Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente);
- Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare);
- Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato;
- Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche;
- Lavorare in autonomia nei compiti individuali;
- Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento.

✓ **Risolvere problemi**

- Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica;
- Affrontare le situazioni nuove ricercando e prospettando soluzioni adeguate.

✓ **Individuare collegamenti e relazioni**

- Mettere in relazione gli apprendimenti conseguiti in ambiti disciplinari diversi;
- Individuare somiglianze e differenze, persistenze e mutamenti, cause ed effetti ecc. nei fenomeni studiati;
- Collegare i contenuti di una materia con l'attualità

✓ **Acquisire ed interpretare le informazioni**

- Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente;
- Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori.
- Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO

Il profilo dello studente assegna grande rilevanza non solo alle competenze trasversali, ma anche a quelle pluridisciplinari. La nuova definizione dei curricula, pur tenendo conto della specificità di ogni singola materia, si fonda sull'interazione tra i saperi linguistici, quelli storico-sociali e quelli tecnico-professionali.

COMPETENZE IN USCITA

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari. Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico sarà improntato all'interdisciplinarietà e puntando alla massima efficacia, si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso didattico;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti;
- Costruire gli apprendimenti attraverso attività che impegnino l'alunno in operazioni concrete;
- Utilizzare strategie finalizzate al consolidamento del metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;

Inoltre ci si avvarrà delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Conversazione guidata;
- Lettura guidata e libera;
- Lavoro individuale, in coppia, in piccoli gruppi;
- Lavoro di ricerca individuale e collettivo;
- Visualizzazione mediante cartelloni, schemi, tabelle di sintesi;
- Uso di audiovisivi.

STRUMENTI

- Libri di testo;
- Documenti;
- Visite guidate;
- Viaggi d'istruzione;
- Attività di tirocinio;
- Questionari;
- Quotidiani;
- Dizionari.

Sia le prove scritte che orali, ove possibile, saranno in misura di due per quadrimestre. La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento:

Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- i livelli di apprendimento raggiunti e progressi rispetto ai livelli di partenza;
- la frequenza e la partecipazione alle attività didattiche;
- l'impegno e il rispetto delle scadenze;
- l'utilizzazione funzionale del materiale didattico;
- lo svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa.

VERIFICHE

Le verifiche sia formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) sia sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) tenderanno ad accertare:

- a) La conoscenza e la comprensione dei contenuti culturali;
- b) La capacità di analisi e di sintesi;
- c) La capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato;
- d) La capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline.

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante - alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati e poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, gli strumenti previsti dall'azione didattica per la verifica saranno di diverso tipo e valenza. Oltre alla classica interrogazione (il cui esito può essere influenzato dall'emotività o dalla maggiore o minore capacità di espressione) e alle verifiche scritte (articolate sotto forma di problemi e di esercizi di tipo tradizionale), si effettueranno test scritti a risposta aperta o a scelta multipla. Anche durante la lezione dialogata si avrà modo di cogliere, dagli interventi degli alunni, la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni di ciascuno di essi. La verifica formativa assolverà al duplice scopo di fare il punto sull'azione educativa e didattica, valutando l'efficacia del metodo di lavoro adottato, e di tenere costantemente monitorata la situazione dell'apprendimento degli studenti.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto sia delle verifiche formative che sommative ed inoltre dei seguenti elementi:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Entità del cammino svolto e grado di maturazione raggiunto.
- Costanza e puntualità nello svolgimento del proprio lavoro.
- Concreta partecipazione alle attività didattiche

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero. Per quanto riguarda la valutazione delle prove di verifica, i docenti utilizzeranno le griglie inserite nelle singole programmazioni e nel PTOF.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le modalità nell'organizzare le attività didattiche finalizzate a favorire il processo di **recupero** sono costituite da:

- Interventi ad inizio anno scolastico finalizzati al riallineamento della classe;
- Interventi integrativi in orario antimeridiano, nel contesto delle lezioni curricolari (pausa didattica);
- Corsi pomeridiani per gruppi di alunni alla fine del primo quadrimestre;
- Percorsi di mentoring e tutoraggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Tutti i docenti concordano sull'importanza del rapporto scuola-famiglia per una fattiva e costruttiva crescita degli allievi. I rapporti con le famiglie sono stati frequenti, anche con specifiche comunicazioni scritte e telefoniche, e si tenderà a coinvolgere il più possibile i genitori nel processo formativo offerto dalla scuola.

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	Della Rocca Diletta Aurora	Pansardi Maria Teresa	Giampiero Valente
Inglese	Ledonne Annalisa	Manfredi Alessandra	Ferraro Rossella
Spagnolo	Manfredi Alessandra	Ferraro Rossella	Ferraro Rossella
Diritto, economia e legislazione del settore socio sanitario	Mulfetti Teresa	Cirimele Giuseppina	Cirimele Giuseppina
Psicologia	Isolani Angela Maria	Isolani Angela Maria	Isolani Angela Maria
Storia	Della Rocca Diletta Aurora	Pansardi Maria Teresa	Giampiero Valente
Matematica	Marsiglia Raffaele	Marsiglia Raffaele	Fazio Vito

Igiene e cultura medico sanitaria	Perrelli Emanuele	Papa Ramona	Papa Ramona
Metodologie Operative	Iorio Gennaro Mauro	Tutino Aurora	Tutino Aurora
Scienze Motorie	Maradei Giuseppe Cristian	Maradei Giuseppe Cristian	Presta Maira
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Fittipaldi Lucia	Fittipaldi Lucia	Fittipaldi Lucia
Educazione Civica	Il Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe

CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione del Credito Scolastico (D.M. 99 del 16 Dicembre 2009)

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La 16 tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, attribuisce il credito scolastico. Tale credito, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella relativa tabella A, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche *l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi*. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.

Il credito formativo indica:

- esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza,
- esperienze documentate attraverso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso cui si sono svolte,
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.

I documenti che attestano i crediti formativi vanno consegnati entro il **15 maggio** in **due copie**: una al coordinatore di classe e una alla segreteria didattica. Il consiglio di classe stabilirà in sede di scrutinio se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

I crediti formativi in ogni caso non possono implicare un cambiamento di fascia del credito scolastico a cui dunque possono contribuire solo in minima parte.

I crediti formativi riconosciuti dalla scuola verranno trascritti sul registro generale dei voti. Alla luce di tutto ciò è doveroso sottolineare l'importanza che ogni studente deve attribuire al proprio profitto scolastico, ma anche al proprio modo di partecipare alle attività extrascolastiche per migliorare la propria formazione.

Riconoscimento Crediti Formativi

I crediti formativi possono essere classificati in:

- 1 - didattico
- 2 - artistico
- 3 - sportivo
- 4 - di lavoro
- 5 - di volontariato

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta,
- risultati concreti raggiunti,
- in particolare per le esperienze lavorative si richiede la documentazione degli adempimenti fiscali.

Vengono considerati crediti formativi:

- Superamento dei primi 4 esami ECDL (Start);
- Conseguimento certificazione PEKIT
- Conseguimento Patente Europea di Informatica;
- Partecipazione a corsi che mirano a sviluppare e intensificare le capacità artistiche, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di esperienza ed i tempi entro cui tale corso si è svolto;
- Partecipazione a gare a livello agonistico;
- Stage in aziende o presso privati consoni al corso di studi;
- Esperienze di volontariato documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto;
- Permanenza all'estero con attestati conseguiti presso scuole straniere.
- Verranno ritenuti validi i brevetti, se accertati con esami finali ufficiali conseguiti nell'anno in corso.

Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero se non suffragati da prove finali ed iscrizioni a varie associazioni sportive se non suffragate da gare sportive che, in entrambi i casi, diano garanzia dei buoni risultati raggiunti.

◆ NON verranno riconosciuti validi come crediti formativi le iscrizioni ai corsi delle varie associazioni sportive esistenti sul territorio, e tanto meno i vari “saggi” di fine corso.

Il Consiglio di classe ha la possibilità di applicare i seguenti criteri:

- Nell'ambito dei crediti scolastici

Indicatore	Punteggio Previsto	Note
Assiduità della frequenza scolastica	0.20	Da attribuire se il numero delle assenze è ≤ 10

Interesse e partecipazione al dialogo educativo	0.20	Da attribuire solo se la media dei voti è ≥ 8
Comportamento	0.20	Da attribuire solo se il voto di condotta è ≥ 8 e non vi siano note disciplinari

1. Se il punteggio della media è uguale o maggiore a metà dell'oscillazione prevista, si attribuisce il punteggio superiore.

L'ulteriore punteggio rispetto alla media è attribuito

- Nell'ambito dei crediti formativi

Durata esperienza	
1 giorno	0.25
Da 2 giorni a 1 settimana	0.50
Superiore ad una settimana	1.00

Non si attribuisce ulteriore punteggio rispetto alla media (anche in presenza di attività) nel caso di alunni promossi dopo aver avuto sospensione del giudizio, o quando la promozione è avvenuta "per voto di consiglio".

Si riportano le tabelle ministeriali in vigore.

TABELLA

A

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il succitato punteggio è di 40 punti, secondo l'articolo 11.

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **40 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a **20 punti**, alla seconda prova **fino a 20**, al colloquio orale **fino a 20**. Si potrà ottenere la lode.

Criteri per l'eventuale attribuzione dei 5 punti bonus

Ai sensi dell'Ordinanza sugli esami di Stato 2024/2025 il voto massimo è 100.

I criteri **fissati dal Mim per l'assegnazione dei 5 punti bonus** sono due:

- aver conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti;
- aver conseguito un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti.

Attenzione però **queste due condizioni sono necessarie, ma non sufficienti**. I 5 punti non verranno infatti assegnati a tutti coloro che le soddisfano, ma solo ai discenti che verranno ritenuti meritevoli dai commissari. La commissione avrà la possibilità di scegliere a propria discrezione quali siano gli alunni meritevoli per l'assegnazione dei punti bonus.

**ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DEGLI ANNI
2022/2025**

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Cortometraggio "Maria, quella vera"	Il cortometraggio a cura dei ragazzi dell'Istituto dal titolo "Maria, quella vera" è liberamente ispirato a La canzone si Marinella di Fabrizio De Andrè, e traccia la vita di Marinella dalla partenza per Milano fino alla sua morte, <i>volata in cielo su una stella</i> , e si sviluppa tra le note della celeberrima canzone a cavallo tra la cronaca e l'immaginazione.	Progetto in-outdoor 20h Fondazione F. De Andrè Ed. Civica, Storia Aprile/Maggio 2022	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi

			e sistemi di relazione adeguati.
<p>“Per un mondo senza etichette - inclusione ed innovazione”</p>	<p>In occasione della Settimana Nazionale della Dislessia 2022 , dal 3 al 9 ottobre, la scuola ha ospitato un seminario di informazione ed approfondimento sulla dislessia e sui DSA a cura della dott.ssa logopedista Chiara Montesano. A conclusione del seminario i ragazzi si sono confrontati con una challenge di “inibizione alla risposta” per confrontarsi ed empatizzare con la difficoltà nel gestire un meccanismo (<i>il controllo delle funzioni esecutive</i>) come per le persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento. Tutto ciò è stato volto a promuovere un'inclusione a tutto tondo e per ribadire che gli strumenti efficaci per le persone con DSA sono utili a far emergere il talento di tutti, non solo in ambito scolastico ma in tutti i contesti di vita.</p>	<p>Seminario in presenza/ 5h</p> <p>Dott.ssa C. Montesano</p> <p>AID Italia</p> <p>Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica</p> <p>8 ottobre 2022</p>	<p>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>

<p>“Giornata della Salute - Passeggiata in Rosa”</p>	<p>La “Maratona della Salute” organizzata dalle associazioni “Susan G Komen Italia” e “Sanità e Vita” ha offerto la possibilità ai nostri ragazzi di partecipare alla campagna di screening e sensibilizzazione sulla diagnosi precoce per il tumore al seno, sottolineando l’importanza di queste pratiche anche per le donne che non rientrano in particolari fasce d’età o che non hanno familiarità con tali patologie.</p>	<p>Manifestazione in presenza/ 5h</p> <p>Associazioni Susan G Komen Italia, Sanità e Vita, Artemisia Gentileschi</p> <p>Igiene, Psicologia, Metodologie, Ed. Civica</p> <p>25 ottobre 2022</p>	<p>Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di regole e diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p> <p>Rispettare le persone al di là delle differenze che esse presentano.</p> <p>Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti.</p>
--	---	--	--

<p>“ Stop alla violenza sulle donne”</p>	<p>In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne si è tenuto un incontro/ dibattito a cura dell'Istituto Professionale “A. Gabriele” che ha avuto come tema la violenza sulle donne. In tale occasione l'Istituto ha ospitato la Dott.ssa Gabriella Fondacaro, assessore alla Cultura, Attività Museali ed Archeologia del Comune di Tortora, e gli studenti dell'ITTT“U. Calvanese” con i propri docenti. Il dibattito fortemente sentito e partecipato ha sottolineato l'importanza di non dimenticare che la vera partecipazione avviene tutti i giorni, rispettando qualsiasi genere, qualsiasi membro della società, indipendentemente dal sesso, dal colore, dall'appartenenza politica e sociale.</p>	<p>Conferenza dibattito/ 5h Assessorato alla Cultura Comune Tortora Diritto, Igiene, Psicologia, Metodologie, Ed. Civica 25 novembre 2022</p>	<p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p>
--	--	---	--

<p>“ Privacy 2.0, La scuola a prova di privacy”</p>	<p>In un'era come quella attuale, invasa sempre più da internet e dal mondo della tecnologia, uno dei valori di cui si deve tenere particolarmente conto è la riservatezza (<i>o privacy</i>), intesa come rispetto dell'identità e della dignità più intime di ogni soggetto. E' lo stesso Garante della privacy che, con il fine di spingere ad una maggiore consapevolezza sui rischi in cui si può incorrere attraverso le nuove tecnologie, ha pubblicato una guida denominata “La scuola a prova di privacy” indirizzata non solo agli studenti, ma anche a insegnanti, famiglie e soggetti dell'amministrazione scolastica in generale. Grazie alla presenza dell'avv. Angelica Iannitelli, i ragazzi hanno potuto chiarire dubbi, affrontare temi scottanti e comprendere a pieno gli eventuali rischi celati dietro la tematica.</p>	<p>Seminario in presenza/ 5h Avvocato A. Iannitelli Garante della Privacy Diritto, Igiene, Psicologia, Metodologie, Ed. Civica 19 dicembre 2022</p>	<p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di regole e diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>
---	---	---	--

<p>“ Cantiamolo Insieme”</p>	<p>La musica dà piacere, suscita forti passioni, stimola i ricordi, facilita e rafforza i legami sociali e dà luogo ad una forma di comunicazione che va oltre le parole. La sua bellezza e la sua importanza riescono ad annullare la solitudine e a far condividere emozioni e stati d'animo. La musica sa andare oltre le funzioni di tipo <i>evocativo</i>, <i>contenitivo</i> ed <i>evasivo</i>, perché, dal momento che la musica è spesso un'attività sociale, sa unire: cantare o suonare insieme può aiutare le persone ad avvicinarsi. Alcuni studi hanno dimostrato che le persone trovano molto gratificante “sincronizzarsi” tra loro. Ciò aumenta il senso di appartenenza al gruppo e può anche rendere le persone più vicine le une alle altre. Su questo principio nasce il progetto di incidere, presso lo studio “La Fucina Produzioni Musicali”, una canzone emblema della speranza e dell'amore, Futura di L. Dalla, in compagnia dei ragazzi dell'Associazione “Teniamoci Per Mano Onlus”.</p>	<p>Progetto/10h Onlus Teniamoci Per Mano La Fucina Produzioni Musicali Psicologia Metodologie, Ed. Civica 7/16/22 dicembre 2022</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>
----------------------------------	--	---	--

<p>“AIRC <i>Cancro io ti boccio</i>”</p>	<p>“Cancro io ti boccio” è il progetto che AIRC ha studiato appositamente per le scuole ed è un’occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Opportunità per approfondire le conoscenze igienico-sanitarie proiettandole ad una realtà, come quella della ricerca, in continua evoluzione.</p>	<p>Webinar/ Volontariato attivo 30h AIRC Igiene, Psicologia, Metodologie, Ed. Civica a.s. 2023/24 a.s. 2024/25</p>	<p>Promozione dell’educazione alla salute e al benessere. Il volontariato e la cittadinanza attiva hanno avuto lo scopo di sensibilizzare sulla salute, quale diritto fondamentale, individuale e collettivo.</p>
--	---	---	---

<p>“ Corso di formazione sulla prevenzione delle dipendenze ASL”</p>	<p>In partnership con il SER d dell'ASP Cosenza, il seminario sulla prevenzione delle dipendenze con o senza sostanza cerca di far conoscere ed approfondire la specificità del lavoro nell'area della tossicodipendenza in rapporto alle dimensioni: biologica, psicologica, sociale e culturale, proponendo una riflessione critica sulla complessità delle problematiche terapeutiche ed educative. La conoscenza non solo delle problematiche ma anche delle strutture e dei presidi territoriali permetterà ai ragazzi di perfezionare le proprie abilità comunicative nei contesti di comunità terapeutiche e nella progettazione di interventi terapeutici efficaci.</p>	<p>Seminario in presenza/ 10h</p> <p>Ser d ASP Cosenza</p> <p>Centro di accoglienza L'Ulivo</p> <p>Diritto, Igiene, Psicologia, Metodologie, Ed. Civica</p> <p>26 marzo/ 17 aprile 2023</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di regole e diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. Promozione dell'educazione alla salute e al benessere, a stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p>
--	---	---	--

<p>“Corso di formazione prevenzione HPV e disturbi alimentari”</p>	<p>Frutto del protocollo d'intesa stilato con l'associazione G. Caloprese “I Borghi delle Torri”, il corso di formazione tenuto dai medici S. Tucciarelli e R. De Lorenzo presso il nostro istituto ha voluto veicolare l'acquisizione delle conoscenze in merito all'epidemiologia delle patologie HPV, soprattutto correlate ai recenti dati sulla sicurezza ed efficacia dei vaccini anti-HPV, e fornire strumenti di utilità pratica per ampliare la prospettiva di prevenzione della patologia, della sua cura e della proposta vaccinale. Oltre a questa importante tematica, è stato oggetto del seminario il contrasto ai disturbi dell'alimentazione in tutte le sue forme.</p>	<p>Seminario in presenza/ 5h</p> <p>Associazione G. Caloprese “I Borghi delle Torri”</p> <p>Dott. Silvio Tucciarelli</p> <p>Dott. Riccardo De Lorenzo</p> <p>Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica</p> <p>14 aprile 2023</p>	<p>Promozione dell'educazione alla salute e al benessere, a stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. La salute è un diritto fondamentale, individuale e collettivo.</p>
--	--	---	--

<p>“Tirocinio Scuola dell’Infanzia - Giardino di Cecilia”</p>	<p>Il tirocinio presso la scuola dell’infanzia ha permesso momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali dei ragazzi attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l’integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l’esperienza di tirocinio nella scuola ha offerto agli studenti l’opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dalla propria scuola, integrandole, confrontandole, valutandole, sperimentando strade alternative per costruire le proprie conoscenze. Inoltre, nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.</p>	<p>Tirocinio/100h</p> <p>Scuola dell’Infanzia “Il Giardino di Cecilia”</p> <p>Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica</p> <p>gennaio-maggio 2023</p> <p>novembre-maggio 2024</p> <p>novembre-maggio 2025</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>
---	---	---	--

<p>“Tirocinio RSA-Fonte Venere”</p>	<p>Il tirocinio presso l’RSA ha permesso momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali dei ragazzi attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l’integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l’esperienza di tirocinio nell’ RSA ha offerto agli studenti l’opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dalla propria scuola, integrandole, confrontandole, valutandole, sperimentando strade alternative per costruire le proprie conoscenze. Inoltre, nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.</p>	<p>Tirocinio/100h RSA “Fonte Venere” Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica gennaio-maggio 2023 novembre-maggio 2024 novembre-maggio 2025</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>
-------------------------------------	--	--	--

<p>“Tirocinio Centro accoglienza - Comunità terapeutica L’Ulivo”</p>	<p>Il tirocinio presso il centro d’accoglienza ha permesso momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali dei ragazzi attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l’integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l’esperienza di tirocinio nel centro di accoglienza ha offerto agli studenti l’opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dalla propria scuola, integrandole, confrontandole, valutandole, sperimentando strade alternative per costruire le proprie conoscenze. Inoltre, nel suo svolgersi ed evolversi, il tirocinio diventa spazio ideale di accoglienza e di valorizzazione delle differenze individuali, di costruzione del senso di comunità, di appartenenza e di apertura al confronto costruttivo.</p>	<p>Tirocinio/50h Centro accoglienza - Comunità terapeutica “L’Ulivo” Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica gennaio-maggio 2025</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p>
--	--	--	---

<p>“Giornata europea delle lingue”</p>	<p>La giornata prevedeva la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle lingue nel contesto socio-sanitario, evidenziando come la comunicazione efficace sia fondamentale per la cura e il benessere delle persone. Forte è stata la volontà di promuovere la conoscenza e la valorizzazione della diversità linguistica e culturale in Europa, con un focus sulle lingue più rilevanti nel settore socio-sanitario, di sviluppare competenze comunicative interculturali negli studenti, preparandoli a interagire con persone di diverse provenienze linguistiche e culturali ed infine di incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere, fornendo strumenti e risorse utili per il loro studio.</p>	<p>Seminario in presenza</p> <p>5h</p> <p>Asse dei Linguaggi</p> <p>Italiano, Lingua inglese, Lingua spagnola, Metodologie, Diritto, Ed. Civica</p> <p>16 ottobre 2024</p>	<p>Acquisizione di un lessico specifico con sviluppo di competenze linguistiche interculturali.</p> <p>Miglioramento delle capacità di ascolto attivo e di empatia per lavorare in team, nonché l'apertura al contesto lavorativo multiculturale.</p>
--	---	--	---

<p>Seminario “Intelligenza artificiale: rischi ed opportunità”</p>	<p>Il seminario realizzato in collaborazione con l'associazione AEDE ha fornito agli studenti una panoramica chiara e accessibile sull'IA, spiegando i concetti fondamentali e le sue applicazioni nel settore socio-sanitario. E' stato possibile analizzare i potenziali rischi e le implicazioni etiche dell'IA, con particolare attenzione alla privacy dei dati, alla responsabilità decisionale e all'impatto sul rapporto umano-paziente. Inoltre abbiamo esplorato le opportunità offerte dall'IA per migliorare la qualità dell'assistenza, ottimizzare i processi e personalizzare le cure. Infine è stata stimolata una riflessione critica sull'uso dell'IA nel settore socio-sanitario, incoraggiando gli studenti a sviluppare un approccio consapevole e responsabile.</p>	<p>Seminario in presenza/ 5h Associazione “AEDE” Prof.ssa Maria Angela Civale TIC, Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica 18 novembre 2024</p>	<p>Comprensione dei concetti fondamentali dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni nel settore socio-sanitario. Capacità di valutare criticamente le informazioni relative all'IA. Sviluppo di un pensiero critico e analitico attraverso la capacità di analizzare i rischi e le opportunità dell'IA nel contesto specifico del settore socio-sanitario.</p>
<p>Seminario contro la violenza sulle donne “la violenza economica”</p>	<p>Il seminario promosso dal Comune di Praia a Mare ha permesso agli alunni di definire e riconoscere la violenza economica come forma di abuso, spesso invisibile ma con gravi conseguenze, nonché di comprendere le dinamiche e le strategie di controllo economico utilizzate dai maltrattanti ed infine analizzare l'impatto della violenza economica sulla salute fisica e mentale delle</p>	<p>Seminario in presenza/ 5h Comune di Praia a Mare Avv.ssa Scorza Norina Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Ed. Civica 13 dicembre 2024</p>	<p>Gli studenti imparano a riconoscere e analizzare le dinamiche complesse della violenza economica, distinguendola da altre forme di abuso. Sviluppano la capacità di valutare l'impatto di questa forma di violenza sulla vita delle donne. Acquisizione di conoscenze specifiche sulla violenza economica, le sue</p>

	vittime, e sul loro percorso di uscita dalla violenza.		<p>manifestazioni e le conseguenze.</p> <p>Comprensione del quadro giuridico e dei servizi di supporto disponibili.</p>
<p>Progetto “Uso corretto del Farmaco”</p>	<p>Il progetto promosso in collaborazione con l'associazione AEDE ha permesso di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla farmacologia e sull'uso corretto dei farmaci, e di sviluppare la consapevolezza dell'importanza della sicurezza e della responsabilità nella somministrazione dei farmaci. Ciò ha permesso di approfondire le conoscenze sulle interazioni farmacologiche, gli effetti collaterali e le precauzioni da adottare, di fornire inoltre strumenti pratici per la gestione e la somministrazione dei farmaci in modo sicuro ed efficace, ed infine di promuovere un approccio responsabile e consapevole all'uso dei farmaci nel contesto socio-sanitario.</p>	<p>Seminario in presenza/ in sede e fuori sede 10h Associazione “AEDE” Prof.ssa Maria Angela Civale Dott.ssa Luciana Florio Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, TIC, Ed. Civica gennaio-maggio 2025</p>	<p>Oltre alla conoscenza delle normative e delle responsabilità professionali legate all'uso dei farmaci, è stata promossa la comprensione dell'importanza della farmacovigilanza e della segnalazione di reazioni avverse.</p> <p>E' stata stimolata la capacità di valutare le informazioni sui farmaci in modo critico e di prendere decisioni informate, e di analizzare casi clinici e di individuare potenziali problemi legati all'uso dei farmaci.</p>

<p>“Sostenibilità e Benessere”, ciaspolata sul Sirino ed escursione dell’Isola Dino.</p>	<p>Grazie alle guide esperte del territorio, è stato possibile stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza delle dinamiche naturali e dei delicati equilibri ecologici attraverso l’osservazione diretta dei cambiamenti climatici e alla comprensione dell’importanza della biodiversità, mirando a sensibilizzare al rispetto dell’ambiente e promuovendo comportamenti sostenibili.</p>	<p>Progetto in presenza fuori sede 10h Associazione “Praiavventura” Scienze integrate, Igiene, Psicologia, Metodologie, Diritto, Scienze motorie, Ed. Civica gennaio-maggio 2025</p>	<p>Comprensione dei principi della sostenibilità ambientale e dell’importanza della conservazione degli ecosistemi. Conoscenza della flora e della fauna locali, e delle problematiche legate all’inquinamento. Capacità di osservare e analizzare l’ambiente naturale. Comprensione delle interazioni tra gli esseri viventi e l’ambiente.</p>
--	---	---	--

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL’ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

PERCORSO	STATO DI ATTIVAZIONE	ORE	LUOGO
<i>AIRC Cancro io ti boccio</i>	Da ottobre a marzo 2025	33	In sede scolastica ed itinerante durante le manifestazioni

“Giardino di Cecilia”	Novembre/maggio 2025	100	Scuola dell’infanzia “Giardino di Cecilia” San Nicola Arcella
“Fonte Venere”	Novembre/maggio 2025	100	Casa di riposo “Fonte Venere” Tortora
“L’Ulivo”	Gennaio/maggio 2025	50	Centro di accoglienza e comunità terapeutica “L’Ulivo” Tortora
“Future Internet: Intelligenza artificiale e robotica”	Ottobre/maggio 2025	30	Da remoto
“Giornata europea delle lingue”	16 ottobre 2024	5	In sede scolastica
Visione film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	14 novembre 2024	5	Cinema “Loren”, Praia a Mare
“Olimpiadi della Matematica”	28 novembre 2024	5 + 5	Unical, Cosenza
Seminario “Intelligenza artificiale: rischi ed opportunità”	19 novembre 2024	5	In sede scolastica
Seminario e talk contro la violenza sulle donne	26 novembre 2024	5	In sede scolastica
Teatro in lingua, Teatro delle	27 novembre 2024	5	

Arti, Salerno			Teatro delle Arti, Salerno
Format Talento GO	28 novembre 2024	2	In sede scolastica
Seminario “la violenza economica”	13 dicembre 2024	5	Comune di Praia a Mare
Laboratori didattici per l’orientamento “OpenLABday”	14 dicembre 2024	5	In sede scolastica
Torneo “SocioCUP”, giornata sportiva e di prevenzione	16 dicembre 2024	5	Palestra comunale, Tortora
“Natale in RSA”	20 dicembre 202	5	Casa di cura “Fonte Venere”, Tortora
Percorso “Uso corretto del Farmaco”	21 gennaio/11 febbraio/10 marzo/11 marzo 2025	2	In presenza in sede scolastica
“Le arance della Salute” AIRC	25 gennaio 2025	5	Viale della Libertà, Praia a Mare
“Giornata della Memoria” talk e riflessioni sulla shoa	27 gennaio 2025	5	In sede scolastica
“Sostenibilità e Benessere”, ciaspolata sul Sirino ed escursione	30 gennaio 2025	5	Lago Sirino, Lauria Isola Dino, Praia a Mare

dell'Isola Dino.			
“Pillole di Salute e Cultura”	1/10 febbraio 2025	20	In presenza in sede scolastica
Concorso “Parole D'Amore”	01 marzo 2025	2 + 3	In presenza in sede scolastica
“L'Uovo della Salute” AIRC	15 aprile 2025	5	In presenza in sede scolastica
Visita guidata Malta	13/17 aprile 2025	5	La Valletta, Malta
Incontro con i delegati del Ministero della Salute	23 maggio 2025	5	Palazzo delle Esposizioni, Praia a Mare
Torneo calcistico “Sociocup per Renzo”	04 giugno 2025	5	Stadio comunale “Mario Tedesco”, Praia a Mare

PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Durata attività svolte	Competenze acquisite
<p>“Future Skills: Soft e Hard Skills”</p>	<p>Ciclo di 8 incontri seminariali online, a cadenza mensile, con l'obiettivo di formare gli studenti sulle competenze trasversali che ricoprono oggi un ruolo cruciale in un mondo del lavoro che continua a subire trasformazioni e spinte tecnologiche sempre più intense. Le soft e hard skills sono ormai uno dei fattori maggiormente considerati dai responsabili delle risorse umane nella valutazione dei nuovi talenti. Nello stesso tempo, alcune tematiche dei seminari avranno l'obiettivo di fornire agli studenti quegli utili strumenti per affrontare con maggiore sicurezza, determinazione e consapevolezza il percorso universitario, anche nei suoi momenti meno facili. Seminari tematici formativi, utili e pratici, per spiccare il volo negli studi e nel mondo del lavoro.</p>	<p>Ottobre 2023-Maggio2024</p>	<p>Si sviluppano le seguenti capacità: di comunicare in modo chiaro e efficace sia verbalmente che per iscritto, nonché di ascoltare e comprendere gli altri; di guidare, motivare e ispirare gli altri; di pianificare, organizzare e gestire il proprio tempo in modo efficiente. Si sviluppa la competenza di analizzare situazioni complesse, identificare le cause dei problemi e trovare soluzioni creative e efficaci. Si sviluppa capacità di collaborare efficacemente con gli altri, condividere idee, assumersi responsabilità e raggiungere obiettivi comuni.</p>

<p>Convegno “Carovana della prevenzione”</p>	<p>La "Carovana della Prevenzione" è un'iniziativa educativa che mira a sensibilizzare gli studenti su tematiche legate alla salute e alla prevenzione attraverso una serie di attività interattive e informative.</p>	<p>5 h</p>	<p>Le competenze acquisite durante la "Carovana della Prevenzione" includono la capacità di comprendere i principali fattori di rischio per la salute e di adottare comportamenti preventivi per prevenire malattie e promuovere il benessere fisico e mentale.</p>
<p>Seminario “Ed. sessuale ed affettività”</p>	<p>Il seminario di educazione sessuale e affettività è un'opportunità per gli studenti per approfondire la loro comprensione su argomenti legati alla sfera sessuale e affettiva in modo informativo e responsabile.</p>	<p>5h</p>	<p>Gli studenti possono acquisire competenze importanti, come la capacità di comprendere e rispettare la diversità sessuale e di genere e le competenze per prendere decisioni consapevoli e responsabili riguardo alla propria salute sessuale e relazionale.</p>

<p>Seminario “Dipendenze e disturbi alimentari”</p>	<p>Questo seminario è un'importante occasione per gli studenti per approfondire la comprensione di queste problematiche e acquisire competenze per riconoscerle e affrontarle in modo consapevole.</p>	<p>5h</p>	<p>Gli studenti avranno l'opportunità di comprendere le cause e i sintomi di tali disturbi, nonché di esplorare strategie di prevenzione e di intervento. Attraverso il confronto con esperti del settore e la condivisione di esperienze, gli studenti potranno sviluppare competenze di empatia, di ascolto attivo e di sostegno nei confronti di chi soffre di dipendenze o disturbi alimentari. Inoltre, il seminario promuoverà una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti e della propria salute mentale, incoraggiando gli studenti a adottare stili di vita sani e equilibrati.</p>
--	--	------------------	---

<p>“Natale in armonia”</p>	<p>Questo progetto è stata è un'occasione preziosa per gli studenti per sviluppare competenze interpersonali e di comunicazione, nonché una grande occasione per portare gioia e conforto agli anziani attraverso la musica .</p>	<p>5h</p>	<p>Le competenze acquisite includono la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con persone di diverse età e background, la sensibilità verso le esigenze e le emozioni degli anziani, nonché l'abilità di comunicare in modo empatico e rispettoso. Inoltre, il progetto incoraggerà gli studenti a sviluppare le proprie capacità musicali e interpretative, oltre a promuovere il senso di responsabilità e di impegno nel contribuire al benessere della comunità. Infine, attraverso l'interazione con gli anziani, gli studenti potranno arricchire la propria comprensione delle sfide legate all'invecchiamento e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza di valorizzare e rispettare le persone anziane nella società.</p>
-----------------------------------	---	------------------	--

<p>Open Lab Day</p>	<p>L'open day laboratoriale è un'opportunità unica per gli studenti di esplorare e sperimentare diverse discipline attraverso attività pratiche e laboratoriali, diventando protagonisti dell'orientamento per gli studenti in entrata.</p>	<p>5h</p>	<p>Le competenze acquisite durante un open day laboratoriale includono la capacità di problem solving e di pensiero critico, la collaborazione e il lavoro di squadra, nonché l'abilità di comunicare efficacemente le proprie idee e risultati. Inoltre, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze specifiche legate alle discipline trattate durante l'evento, che potrebbero includere competenze tecniche, creative o scientifiche, a seconda dei laboratori proposti.</p>
<p>“ Giornata mondiale della memoria” incontro e dibattito con Italo Arcuri</p>	<p>Il lavoro svolto sull'unità didattica: “ Per non dimenticare: disuguaglianze razziali, ed etniche ed il diritto all'uguaglianza”, si è concluso con la giornata del 27 Gennaio in occasione della Giornata della Memoria. Ampio dibattito aperto con l'autore e la protagonista del libro “Memme salvata da Teresa”.</p>	<p>Conferenza dibattito/ 5h</p>	<p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p>

<p>Concorso “Parole d’amore”</p>	<p>Il concorso "Parole d'Amore" è un'opportunità per tutti gli studenti per esprimere il loro pensiero e le loro emozioni attraverso la scrittura creativa su tematiche legate all'amore, alle relazioni interpersonali e all'affettività. Durante il concorso, gli studenti avranno l'opportunità di creare racconti, poesie o lettere che riflettano sul significato dell'amore nelle sue diverse forme e manifestazioni.</p>	<p>3+2h</p>	<p>Le competenze acquisite durante il concorso "Parole d'Amore" includono la capacità di esprimere le proprie emozioni in modo chiaro e coinvolgente attraverso la scrittura creativa, nonché la capacità di riflettere in modo critico sulle dinamiche relazionali e sulle sfide legate alle relazioni interpersonali.</p>
<p>Uscita didattica con visione del Film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”</p>	<p>La partecipazione delle scuole secondarie alla proiezione del film è particolarmente consigliata in quanto l'opera cinematografica ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sul bullismo e sulle sue conseguenze. Veicola un messaggio di incoraggiamento a superare i momenti difficili e mette in luce i valori fondamentali di empatia e rispetto verso gli altri. Il film è narrato dallo stesso Andrea, protagonista della tragica storia, con un tono leggero e ironico, creando un forte impatto emotivo.</p>	<p>5h</p>	<p>Le competenze acquisite attraverso la visione del docufilm includono la capacità di migliorare la propria consapevolezza su queste forme di violenza e di acquisire competenze per promuovere un clima scolastico sicuro e inclusivo.</p>

<p>Convegno "Bullismo e Cyberbullismo"</p>	<p>Questo convegno sul bullismo e cyberbullismo è un'importante occasione di sensibilizzazione e approfondimento su queste tematiche cruciali. esperti del settore condivideranno informazioni sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, sui rischi per la salute mentale e il benessere degli studenti, e sulle strategie di prevenzione e intervento.</p>	<p>5h</p>	<p>Gli studenti avranno l'opportunità di migliorare la propria consapevolezza su queste forme di violenza e di acquisire competenze per promuovere un clima scolastico sicuro e inclusivo.</p>
<p>"Ludopatie:guarire dalle dipendenze"</p>	<p>Il seminario ha visto la presenza di un'educatrice ed una psicoterapeuta del centro di accoglienza "L'Ulivo" in qualità di esperti del terzo settore in collaborazione delle asl per la presa in carico di pazienti con dipendenza dal gioco. Le informazioni, gli esempi e le testimonianze portate all'attenzione dei ragazzi hanno promosso curiosità e dibattito sul problema sanitario e sociale.</p>	<p>6h</p>	<p>Gli alunni avranno l'opportunità di comprendere le cause e i sintomi di tali disturbi, nonché di esplorare strategie di prevenzione e di intervento. Attraverso il confronto con esperti del settore e la condivisione di esperienze, gli studenti potranno sviluppare competenze di empatia, di ascolto attivo e di sostegno nei confronti di chi soffre di dipendenze o disturbi alimentari. Inoltre, il seminario promuoverà una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti e della propria salute mentale, incoraggiando gli studenti a adottare stili di vita sani e equilibrati.</p>

<p>Torneo “Sociocup”</p>	<p>Il torneo sociocup è un'opportunità per gli studenti di partecipare a una competizione sportiva che promuove valori di fair play, cooperazione e inclusione. Durante il torneo, gli studenti avranno l'opportunità di giocare insieme a compagni di classe e di altre scuole, incoraggiando la collaborazione e lo spirito di squadra.</p>	<p>5h</p>	<p>Le competenze acquisite durante il torneo “Sociocup” includono la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con altri per raggiungere un obiettivo comune, la capacità di gestire le emozioni e di risolvere i conflitti in modo costruttivo, e la promozione di uno stile di vita attivo e salutare attraverso l'esercizio fisico.</p> <p>Inoltre, il torneo Sociocup offre agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze di leadership e di gestione del tempo, nonché di migliorare la propria autostima e fiducia in sé stessi attraverso il coinvolgimento in attività sportive e la partecipazione a competizioni.</p>
<p>Percorso “Uso corretto del farmaco”</p>	<p>Il percorso fatto da 3 incontri in sede, un'uscita presso il poliambulatorio asp più vicino e la presentazione dei risultati ai referenti del ministero della salute ha permesso di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla farmacologia e sull'uso corretto dei farmaci, e di sviluppare la consapevolezza dell'importanza della sicurezza e della responsabilità nella somministrazione dei farmaci. Ciò ha permesso di approfondire le conoscenze sulle interazioni</p>	<p>10h</p>	<p>Oltre alla conoscenza delle normative e delle responsabilità professionali legate all'uso dei farmaci, è stata promossa la comprensione dell'importanza della farmacovigilanza e della segnalazione di reazioni avverse.</p> <p>E' stata stimolata la capacità di valutare le informazioni sui farmaci in modo critico e di prendere decisioni informate, e di analizzare casi clinici e</p>

	<p>farmacologiche, gli effetti collaterali e le precauzioni da adottare, di fornire inoltre strumenti pratici per la gestione e la somministrazione dei farmaci in modo sicuro ed efficace, ed infine di promuovere un approccio responsabile e consapevole all'uso dei farmaci nel contesto socio-sanitario.</p>		<p>di individuare potenziali problemi legati all'uso dei farmaci.</p>
<p>“Sostenibilità e Benessere”, ciaspolata sul Sirino ed escursione dell’Isola Dino.</p>	<p>Grazie alle guide esperte del territorio, è stato possibile stimolare negli alunni una maggiore consapevolezza delle dinamiche naturali e dei delicati equilibri ecologici attraverso l’osservazione diretta dei cambiamenti climatici e alla comprensione dell'importanza della biodiversità, mirando a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e promuovendo comportamenti sostenibili.</p>	<p>10h</p>	<p>Comprensione dei principi della sostenibilità ambientale e dell'importanza della conservazione degli ecosistemi.</p> <p>Conoscenza della flora e della fauna locali, e delle problematiche legate all'inquinamento.</p> <p>Capacità di osservare e analizzare l'ambiente naturale.</p> <p>Comprensione delle interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente.</p>

<p>Prevenzione e volontariato:</p> <p>“Cancro, io ti boccio!” AIRC</p>	<p>“Cancro io ti boccio” è il progetto che AIRC ha studiato appositamente per le scuole ed è un’occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Opportunità per approfondire le conoscenze igienico-sanitarie proiettandole ad una realtà, come quella della ricerca, in continua evoluzione.</p>	<p>33h</p>	<p>Promozione dell’educazione alla salute e al benessere. Il volontariato e la cittadinanza attiva hanno avuto lo scopo di sensibilizzare sulla salute, quale diritto fondamentale, individuale e collettivo.</p>
--	--	-------------------	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex- Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSO	STATO DI ATTIVAZIONE	ORE
AIRC <i>Cancro io ti boccio</i>	Da ottobre a marzo a.s. 2023/24 a.s. 2024/25	33
“Giardino di Cecilia”	Novembre/maggio a.s. 2022/23 a.s. 2023/24	100

	a.s. 2024/25	
“Fonte Venere”	Novembre/maggio a.s. 2023/24 a.s. 2024/25	100
“L’Ulivo”	Gennaio/maggio 2025	50
“Future skills: Soft e hard skills”	Ottobre/maggio 2024	30
Convegno “Carovana della prevenzione”	7 ottobre 2023	5
Seminario “Adolescenti e Salute Mentale”	10 ottobre 2023	5
“Olimpiadi della Matematica”	30 novembre 2023	5 + 5
Uscita didattica per visione film “C’è ancora domani”	16 novembre 2023	5
Seminario “Ed. Sessuale e affettività”	27 novembre 2023	5
Seminario “Dipendenze e disturbi alimentari”	13 dicembre 2023	5
“Natale in Armonia”	20 dicembre 2023	5
Format Talento GO	9 gennaio 2024	2
OpenLABday	10 gennaio 2024	5
Giornata della Memoria con dibattito con Italo Arcuri	26 gennaio 2024	5
Le “arance della salute”	27 gennaio 2024	5

Concorso "Parole D'Amore"	01 marzo 2024	2 + 3
Uscita didattica Dantedi con visione del film "l'Inferno"	25 marzo 2024	5
Dibattito e seminario "Bullismo e cyberbullismo"	13 aprile 2024	5
Seminario "Ludopatie:guarire dalle dipendenze"	06/18/23 maggio 2024	6
Incontro AEDE, "Europa e Politiche Europee"	13 maggio 2024	3
Torneo "Sociocup"	Aprile/maggio 2024	5

"Future Internet: Intelligenza artificiale e robotica"	Ottobre/maggio 2025	30
"Giornata europea delle lingue"	16 ottobre 2024	5
Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	14 novembre 2024	5
"Olimpiadi della Matematica"	28 novembre 2024	5 + 5
Seminario "Intelligenza"	19 novembre 2024	5

artificiale: rischi ed opportunità”		
Seminario e talk contro la violenza sulle donne	26 novembre 2024	5
Teatro in lingua, Teatro delle Arti, Salerno	27 novembre 2024	5
Format Talento GO	28 novembre 2024	2
Seminario “la violenza economica”	13 dicembre 2024	5
Laboratori didattici per l’orientamento “OpenLABday”	14 dicembre 2024	5
Torneo “SocioCUP”, giornata sportiva e di prevenzione	16 dicembre 2024	5
“Natale in RSA”	20 dicembre 202	5
Percorso “Uso corretto del Farmaco”	21 gennaio/11 febbraio/10 marzo/11 marzo 2025	2
“Le arance della Salute” AIRC	25 gennaio 2025	5
“Giornata della Memoria” talk e riflessioni sulla shoa	27 gennaio 2025	5
“Sostenibilità e Benessere”, ciaspolata sul Sirino ed escursione dell’Isola	30 gennaio 2025	5

Dino.		
“Pillole di Salute e Cultura”	1/10 febbraio 2025	20
Concorso “Parole D’Amore”	01 marzo 2025	2 + 3
“L’Uovo della Salute” AIRC	15 aprile 2025	5
Visita guidata Malta	13/17 aprile 2025	5
Incontro con i delegati del Ministero della Salute	23 maggio 2025	5
Torneo calcistico “Sociocup per Renzo	04 giugno 2025	5

**TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE
DISCIPLINE**

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre/ trimestre/pentamestre	Disciplina/e
Prove strutturate, semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Italiano - letteratura
Strutturate e semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Inglese
Strutturate e semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Spagnolo
Non strutturate, semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Diritto e legislazione sociale
Strutturate, semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Psicologia
Non strutturate	Numero 2 per quadrimestre	Matematica
Strutturate e non strutturate	Numero 2 per quadrimestre	Igiene e cultura medico sanitaria
Strutturate, non strutturate, semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Metodologie operative
Strutturate e semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	Scienze motorie

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
Religione	SCHEDE DIDATTICHE, TESTI E ALTRO MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE
Italiano – letteratura	ITALIANO / Storia della letteratura e antologia- Simone Giusti, Natascia Tonelli - L' onesta brigata Vol 3
Inglese	A CARING SOCIETY-ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES, DORETTA ARDU, RAFFAELLA BEOLÈ, ROY PALMER, EDISCO; GRAMMAR HUB - GATTI SIMONA, STONE LARRY, A. MONDADORI SCUOLA.
Spagnolo	ATENCIÓN SOCIOSANITARIA - MARIA D’ASCANIO, ANTONELLA FASOLI, CLITT; GRAMÁTICA LISTA – PERETTO LUISA, JUANATEY LUISA, ZANICHELLI EDITORE
Storia	DOMANDE ALLA STORIA V. CORSO DI STORIA, cittadinanza e costituzione. G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, Editrice La Scuola
Psicologia	CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA- “PERSONA, SOCIETA’ E CURA” VOLUME 2, PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA’, di LUIGI D’ISA- FRANCESCA FOSCHINI- FRANCESCO D’ISA, 2022
Matematica	MODULI DI MATEMATICA: <i>LINEAMENTI DI ANALISI</i>
Scienze motorie e Sportive	ATTIVAMENTE INSIEME ON-LINE
Igiene e cultura Medico sanitaria	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA <i>VOLUME 3 ED. 2023</i> <i>A. Giammarino, SIMONE PER LA SCUOLA</i>
Metodologie operative	NUOVO METODOLOGIE OPERATIVE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI VOLUME 2
Diritto e legislazione socio-sanitaria	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO, Vol. 3- 5° ANNO- E. MALINVERNI, B.TORNARI, P. GHIGINI, C. ROBECCHI - ZANICHELLI EDITORE

Educazione civica	SCHEDE DIDATTICHE, TESTI E ALTRO MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE
-------------------	---

Allegati:

Allegato A – Griglie di valutazione

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

Allegato C – Dati degli alunni (allegato da fornire solo alla commissione insieme agli altri documenti).

Allegato D – Descrizione Seconda Prova

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Valente Giampiero	Italiano	
Ferraro Rossella	Inglese	
Ferraro Rossella	Spagnolo	
Cirimele Giuseppina	Diritto, economia e legislazione del settore socio sanitario	
Isolani Angela Maria	Psicologia generale ed applicata	
Valente Giampiero	Storia	
Fazio Vito	Matematica	
Papa Ramona	Igiene e cultura medico sanitaria	
Tutino Aurora	Metodologie Operative	
Presta Maira	Scienze Motorie	
Il Consiglio di classe	Educazione Civica	
Fittipaldi Lucia	Insegnamento Religione Cattolica	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alunni: _____

Allegato A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Colloquio**
- **Prima Prova**
- **Seconda Prova**

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	- discorso non rispondente alle richieste	2
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- discorso poco aderente alla consegna	4
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9
	- lessico corretto, anche talora generico	6		- accettabili negli aspetti essenziali	12
	- lessico abbastanza ricco	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	15
	- lessico scelto e ricco	10		- adeguate e precise	18
	- frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
- forma precisa e accurata	20				
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	- scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- parziale e imprecisa	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- essenziale	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- abbastanza chiara e pertinente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- approfondita e significativa	10
- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20				
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	- trattazione confusa	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- trattazione debole, senza una tesi chiara	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- ragionamento quasi sempre chiaro	15
	- discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10		- ragionamento chiaro e ordinato	18
				- ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	- comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- accettabili negli aspetti essenziali	6
	- lessico vario e adeguato	8		- quasi sempre corrette e abbastanza precise	8
	- lessico scelto e ricco	10		- complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
	- forma precisa e accurata	20			
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale (10 punti)	- discorso disorganico e spesso incoerente	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	- testo non rispondente alle richieste	6
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4		- testo poco aderente alla traccia	9
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6		- testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8		- testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10		- discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni	18
				- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (30 punti)	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	- assente o contraddittorio	2
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4		- solo accennato o superficiale	4
	- lessico corretto, anche se con parole generiche	6		- presente, ma non sempre chiaro	6
	- lessico vario e adeguato	8		- abbastanza evidente	8
	- lessico scelto e ricco	10		- chiaro e giustificato	10
	- frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6			
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9			
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12			
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15			
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18			
	- forma precisa e accurata	20			
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	- informazione assente o scorretta	2
	- riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9		- informazione parziale e non sempre corretta	4
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12		- informazione talora generica ma presente	6
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15		- informazione abbastanza adeguata e congruente	8
	- riflessione ampia e precisa	18		- informazione ricca e significativa	10
	- riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20			
TOTALE PARZIALE			TOTALE PARZIALE		

PUNTEGGIO: / 100
VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore <i>(totale 20)</i>
1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	<input type="checkbox"/> Inadeguato 0,5 <input type="checkbox"/> Parzialmente adeguato 1-1,5 <input type="checkbox"/> Adeguato 2 <input type="checkbox"/> Adeguato e specifico 3 <input type="checkbox"/> Adeguato, idoneo, coerente e specifico 4	4
2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	<input type="checkbox"/> Non coerente 0,5 <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente 1 <input type="checkbox"/> Coerente 1,5 <input type="checkbox"/> Coerente e logico 2 <input type="checkbox"/> Coerente, logico e pianificato 3	3
3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	<input type="checkbox"/> Modesta 1 <input type="checkbox"/> Essenziale 2 <input type="checkbox"/> Adeguata 3 <input type="checkbox"/> Buona 4 <input type="checkbox"/> Solida e completa 5	5
4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	<input type="checkbox"/> Scarso 0,5-1,5 <input type="checkbox"/> Essenziale 2-2,5 <input type="checkbox"/> Adeguato 3-3,5 <input type="checkbox"/> Buono e completo 4-5,5 <input type="checkbox"/> Solido, coerente, logico e specifico 6-8	8

Allegato B

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONI A. S. 2024/2025

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina ITALIANO
Docente Giampiero Valente
Libro di testo: ITALIANO / STORIA DELLA LETTERATURA E ANTOLOGIA- SIMONE GIUSTI, NATASCIA TONELLI - L'ONESTA BRIGATA – Vol. 3

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe V A è composta da undici alunni, otto femmine e tre maschi. Uno studente, seguito da un piano educativo individualizzato differenziato, non conseguirà il diploma, ma gli verrà rilasciato l'attestato di credito formativo. La composizione del gruppo si è modificata nel tempo, con l'inserimento di studenti provenienti da altri istituti: solo cinque risultano iscritti sin dal primo anno, una studentessa si è aggiunta al secondo, quattro al quarto e uno al quinto anno.

Questa continua riorganizzazione del gruppo classe ha influenzato sia le dinamiche relazionali sia l'andamento scolastico, determinando un'evidente eterogeneità nei percorsi individuali. In alcuni casi, l'inserimento in corso d'anno o in anni successivi ha generato inizialmente difficoltà di integrazione, ma nel tempo ha anche favorito processi di adattamento e confronto che hanno contribuito a una maggiore maturazione relazionale da parte degli studenti. Il clima della classe, pur attraversando fasi di assestamento, si è consolidato in un contesto generalmente sereno, improntato al rispetto e alla collaborazione, sia tra pari che nel rapporto con i docenti.

Dal punto di vista didattico, l'acquisizione delle conoscenze nell'ambito della disciplina di Italiano si presenta nel complesso disomogenea. Alcuni alunni, pur impegnandosi, hanno incontrato difficoltà nella comprensione e rielaborazione autonoma dei contenuti, specialmente nella produzione scritta: in questi casi sono emerse criticità nella coerenza del discorso, nella strutturazione del pensiero e nella precisione lessicale. Altri studenti, invece, hanno mostrato un livello di preparazione discreto, riuscendo a padroneggiare i concetti fondamentali dei principali movimenti letterari affrontati nel programma e a collocarli correttamente nei rispettivi contesti storici e culturali.

Una minoranza della classe ha raggiunto una preparazione solida e articolata, dimostrando buona capacità di sintesi, analisi e riflessione personale, nonché una padronanza linguistica adeguata all'elaborazione critica di testi letterari, argomentazioni scritte e interventi orali. Questi studenti si sono distinti anche per l'autonomia nello studio, la puntualità nella consegna dei lavori e l'interesse dimostrato nei confronti della disciplina.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati per il quinto anno, seppure con livelli differenti. Il lavoro didattico ha tenuto conto delle diverse esigenze formative, cercando di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di accompagnare anche gli studenti con maggiori fragilità verso un miglioramento progressivo, favorendo in tutti lo sviluppo della consapevolezza critica e dell'identità cultural

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Il percorso didattico si è proposto non solo di trasmettere conoscenze disciplinari, ma anche di sviluppare competenze trasversali, ritenute fondamentali per la formazione personale e culturale degli studenti. Le attività sono state strutturate per promuovere la riflessione, la capacità di analisi critica, l'interpretazione autonoma dei testi letterari e la rielaborazione personale dei contenuti. L'insegnamento della disciplina di Italiano ha quindi puntato a formare lettori consapevoli e cittadini in grado di decodificare linguaggi diversi, cogliere i legami tra testo e contesto, confrontare poetiche e visioni del mondo.

Il livello di acquisizione delle competenze è risultato, come prevedibile, variegato: una parte del gruppo ha affrontato con autonomia e consapevolezza le attività proposte, dimostrando maturità nell'analisi testuale, capacità di operare collegamenti significativi tra opere e autori, nonché abilità nel confronto tra diverse correnti letterarie. In questi casi si sono evidenziate buone doti argomentative, capacità espositive chiare e articolate e una certa originalità nella rielaborazione dei contenuti.

Altri studenti, pur mostrando interesse, hanno evidenziato un approccio più scolastico e meno autonomo allo studio, con una partecipazione meno incisiva e una difficoltà nella sintesi critica dei testi. In alcuni casi, l'impegno è stato discontinuo o compromesso da problematiche personali, da un metodo di studio non strutturato o da un'insufficiente capacità di gestione del tempo. Nonostante ciò, la maggioranza della classe ha saputo cogliere il senso delle attività svolte, sviluppando

progressivamente la capacità di leggere in modo più consapevole e di collegare la letteratura al contesto storico, sociale e culturale.

Nel corso dell'anno, sono stati promossi anche momenti di confronto interdisciplinare, che hanno permesso agli studenti di esercitare abilità trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in modo efficace, di riflettere sui contenuti affrontati anche in chiave attuale. Durante i percorsi di PCTO e nelle attività legate all'Educazione Civica, è emersa in molti alunni una sensibilità crescente verso i temi sociali, quali la legalità, la solidarietà, l'identità culturale e il rispetto dell'ambiente. Gli studenti hanno saputo collegare quanto appreso in ambito letterario ai valori fondanti della cittadinanza attiva e consapevole, dimostrando in più occasioni spirito collaborativo, senso di responsabilità e attenzione verso l'altro.

Nel complesso, la disciplina ha contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, favorendo nei singoli studenti l'emergere di un'identità critica, riflessiva e dialogica.

METODI E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico si è adottato una varietà di metodologie didattiche, finalizzate a stimolare l'interesse degli studenti e a favorire un apprendimento significativo. Le lezioni frontali sono state integrate con momenti di didattica interattiva, discussioni guidate, lavori di gruppo e attività laboratoriali, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli alunni e sviluppare le loro competenze critiche e analitiche.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei testi letterari, attraverso la lettura ad alta voce, sia da parte del docente che degli studenti, e la successiva interpretazione condivisa. Questa pratica ha permesso di approfondire la comprensione dei contenuti, di evidenziare le peculiarità stilistiche degli autori e di stimolare riflessioni personali e collettive.

Per arricchire l'esperienza didattica e favorire un approccio più coinvolgente alla letteratura, sono stati utilizzati diversi strumenti, tra cui:

- Libro di testo e materiali integrativi (fotocopie, schede di approfondimento, mappe concettuali).

- Presentazioni multimediali realizzate dal docente, per supportare le spiegazioni e visualizzare contenuti complessi.
- Piattaforme digitali come Google Classroom e Google Meet, utilizzate per la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti e la realizzazione di lezioni a distanza.
- Articoli di giornale e risorse online selezionate, per collegare i contenuti letterari a tematiche attuali e sviluppare il pensiero critico.
- Filmati e video reperiti dalla rete, utilizzati per approfondire argomenti trattati in classe e stimolare l'interesse degli studenti (l'utilizzo di filmati e video è stato effettuato nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritto d'autore).

L'integrazione di questi strumenti ha contribuito a rendere le lezioni più dinamiche e stimolanti, favorendo un apprendimento attivo e partecipativo. Inoltre, ha permesso agli studenti di sviluppare competenze digitali e di acquisire una maggiore consapevolezza critica nei confronti dei contenuti multimediali.

VERIFICHE EFFETTUATE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate sia verifiche scritte che orali, distribuite in modo equilibrato nei diversi periodi, per monitorare l'apprendimento, valorizzare i punti di forza e individuare eventuali criticità su cui intervenire.

Le verifiche scritte hanno previsto:

- la produzione di testi argomentativi, saggi brevi e temi d'attualità;
- l'analisi testuale di brani d'autore, con quesiti di comprensione e commento critico;
- prove strutturate e semi-strutturate, volte a verificare la conoscenza di movimenti letterari, autori, poetiche e contesti storici.

Le verifiche orali, articolate in interrogazioni, colloqui individuali e discussioni guidate, hanno valutato la padronanza dei contenuti, la chiarezza espositiva, la capacità di stabilire connessioni interdisciplinari e la riflessione personale sui testi.

Particolarmente significative si sono rivelate le simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato, impostate in chiave multidisciplinare. Queste attività hanno favorito un aumento della

consapevolezza da parte degli studenti, rafforzando l'autostima, l'organizzazione del pensiero e le capacità comunicative, anche attraverso l'uso di materiali di supporto, mappe concettuali e slide.

Durante l'anno, si è cercato di calibrare le modalità di verifica in funzione delle esigenze del gruppo classe, ricorrendo, ove necessario, a strategie di personalizzazione per favorire l'inclusione e supportare gli alunni con bisogni educativi specifici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata intesa come parte integrante del processo formativo e ha tenuto conto non solo dei risultati ottenuti, ma anche del percorso individuale, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi registrati rispetto alla situazione iniziale.

I criteri utilizzati per la valutazione delle prove scritte e orali hanno riguardato:

- la conoscenza e comprensione dei contenuti;
- la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- la correttezza linguistica e la coerenza espositiva;
- la capacità di stabilire collegamenti tra autori, opere e contesti;
- l'uso appropriato del lessico disciplinare.

Per le verifiche scritte sono state adottate griglie di valutazione analitiche, fornite e discusse con gli studenti, che hanno permesso loro di comprendere i criteri con cui sarebbero stati valutati. Anche per le prove orali si è fatto riferimento a rubriche valutative che considerassero contenuto, forma, struttura argomentativa e atteggiamento critico.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- dell'andamento complessivo dell'alunno nel corso dell'anno;
- della continuità dell'impegno e della partecipazione alle attività;
- della capacità di lavorare in autonomia e in modo collaborativo;
- della frequenza e comportamento scolastico.

Nel caso degli studenti con bisogni educativi speciali, la valutazione è stata coerente con i rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o PEI, considerando obiettivi e criteri di valutazione adeguati alle loro necessità.

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
9 – 10	Correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura ed utilizzo del lessico più appropriato	Produce un testo organizzato, coerente, ricco ed originale nelle argomentazioni	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7 – 8	Discreta correttezza orto-sintattica, uso corretto della punteggiatura e del lessico	Produce un testo discretamente organizzato e coerente nelle argomentazioni	Efficaci	Livello intermedio
6	Sufficiente correttezza orto-sintattica e nell'uso della punteggiatura. Lessico semplice.	Produce un testo organizzato in modo semplice, con argomentazioni non complesse	Sufficienti	Livello base
5	Presenza di errori orto-sintattici e di punteggiatura non gravi. Lessico ripetitivo e non sempre adeguato	Produce un testo poco organizzato e poco coerente con argomentazioni insufficienti	Modeste e non sempre efficaci	Non acquisite
3 – 4	Presenza di gravi errori orto-sintattici, lessico utilizzato in modo scorretto e fortemente ripetitivo	Produce un testo disorganico e frammentario nelle argomentazioni	Confuse e frammentarie	Non acquisite
1 – 2	Presenza di gravissimi errori orto-sintattici, lessico utilizzato in modo totalmente improprio.	Produce un testo fortemente disorganico, incoerente e privo di argomentazioni	Non acquisite	Non acquisite

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
9 – 10	Preparazione completa, approfondita e ricca	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7 – 8	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
6	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
5	Preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
3 – 4	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
1 – 2	Preparazione nulla	Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

CONTENUTI – MACROARGOMENTI:

Sono stati svolti i seguenti macro-argomenti:

✓ L'età del positivismo

- Il Naturalismo Positivismo e Verismo.
- Darwinismo,
- Giovanni Verga.

✓ L'età del Decadentismo

- Il Simbolismo;
- Giovanni Pascoli;
- L'Estetismo;
- Gabriele D'Annunzio.

✓ Il Novecento

- Il romanzo nel Novecento;
- Luigi Pirandello;
- Italo Svevo;
- L'Ermetismo;
- Giuseppe Ungaretti;
- Eugenio Montale;

- Il secondo novecento

- La realtà sociale Pasolini

Per quanto riguarda lo svolgimento delle lezioni relative all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nel corso dell'anno scolastico sono state dedicate sei ore complessive, durante le quali sono stati affrontati i seguenti macro-temi:

- 2 ore dedicate all'Educazione alla legalità e alla prevenzione della violenza di genere;
- 2 ore sull'Educazione al volontariato, alla tutela ambientale e alla Cittadinanza attiva;

- 2 ore sul Diritto al voto e sulla Cittadinanza digitale, con riferimenti introduttivi alla Costituzione Italiana.

Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati organizzati momenti di riflessione e dibattito collettivo su temi di rilevanza sociale e storica, tra cui:

- la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- il Giorno della Memoria;
- il 25 Aprile (Festa della Liberazione);
- il 1° Maggio (Festa dei Lavoratori);
- l'attualità internazionale, con particolare attenzione al conflitto in Ucraina e alla situazione in Palestina.

Tali momenti hanno favorito il confronto tra pari e la maturazione di uno spirito critico e consapevole, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Educazione Civica.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente ROSSELLA FERRARO

**Libri di testo: A CARING SOCIETY - ENGLISH FOR HEALTH AND SOCIAL SERVICES, DORETTA ARDU, RAFFAELLA BEOLÈ, ROY PALMER, EDISCO;
GRAMMAR HUB - GATTI SIMONA, STONE LARRY, A. MONDADORI
SCUOLA.**

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Come anticipato nella sezione “La storia della classe”, la VA presenta un elevato livello di eterogeneità dal punto di vista sociale e culturale ed è costituita anche da alunni che si sono inseriti in anni successivi al primo. Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative di partenza, la situazione risulta piuttosto disomogenea: all’inizio del primo quadrimestre solo una studentessa sembrava possedere prerequisiti sufficienti per poter affrontare la complessità degli argomenti da trattare durante l’anno; gli altri alunni, infatti, manifestavano evidenti difficoltà di comprensione e produzione in lingua inglese.

Nel corso dell’anno, una parte di questi studenti ha dimostrato impegno, desiderio di superare i propri limiti ed entusiasmo; altri, invece, hanno mostrato scarsa costanza nello studio e un livello di partecipazione non sempre adeguato. Tale atteggiamento ha contribuito a collocare alcuni in una condizione di stallo, se non addirittura di regressione.

Tuttavia, sembra opportuno evidenziare che anche la porzione di classe meno diligente, nelle occasioni in cui ha manifestato impegno, ha ottenuto risultati migliori. Purtroppo, accadendo ciò sporadicamente, gli alunni non sono riusciti a compiere il passo successivo finalizzato ad un’acquisizione adeguata delle conoscenze. La maggior parte di loro ha lacune grammaticali e inerenti al lessico di base tali che, a fronte di uno studio non approfondito, non sempre riescono a comunicare in modo comprensibile ed efficace, pur avendo compreso gli argomenti relativi al loro indirizzo e appreso la specifica terminologia.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Avendo iniziato il percorso didattico di Lingua Inglese con la classe VA a partire da settembre 2024, non ero a conoscenza del loro livello di competenze, pertanto si è provveduto ad effettuare un test d'ingresso che fornisse un quadro più chiaro della situazione. L'esito della prova e l'osservazione in classe hanno evidenziato carenze pregresse di natura grammaticale e lessicale. Si è reso quindi necessario un ripasso sistematico dei principali contenuti, riproponendo più volte gli argomenti fondamentali.

Durante buona parte del primo quadrimestre, l'attenzione si è concentrata sulle strutture grammaticali di base, senza le quali sarebbe stato difficile affrontare lo studio della microlingua, tema centrale del programma del quinto anno. In questo contesto, alcuni studenti hanno dimostrato continuità e serietà nello studio, ottenendo progressi significativi rispetto al livello di partenza.

Al contrario, una parte del gruppo classe ha mostrato discontinuità nell'applicazione allo studio: sebbene i contenuti venissero generalmente compresi nel momento in cui venivano presentati, la mancanza di approfondimento personale e di una partecipazione regolare ha compromesso la sedimentazione delle conoscenze.

Inoltre, le difficoltà riscontrate da alcuni studenti nell'ambito della grammatica e della sintassi della lingua italiana hanno influito negativamente sull'acquisizione di competenze comunicative in inglese, ostacolando la possibilità di esprimersi in modo chiaro e coerente su tematiche familiari o specifiche del percorso di studi. Spesso, prima di effettuare produzioni orali in lingua inglese, gli alunni hanno chiesto di poterlo fare in italiano. In tal modo, senza volerlo, hanno reso note al docente le strategie cognitive che attuano nell'elaborazione delle informazioni: già il primo step che compiono in lingua italiana contiene delle insidie poiché comprende periodi sintatticamente e grammaticalmente non sempre corretti e strutturati in modo tale da rendere ancor più difficoltoso il processo di traduzione. Infatti, gli elementi della frase non sono predisposti secondo un ordine funzionale alla successiva produzione in inglese. Questo mette in luce il livello di competenze non pienamente soddisfacente raggiunto da alcuni.

Tuttavia, la maggior parte degli studenti è in grado di comprendere globalmente testi standard inerenti agli argomenti trattati in classe, ma comunque non possiede una padronanza della lingua straniera tale da essere in grado di interagire sempre efficacemente in diversi ambiti e contesti professionali.

Nel complesso, la preparazione della classe risulta disomogenea: non pienamente soddisfacente per alcuni, sufficiente o discreta per altri, buona o ottima per una minoranza. In particolare, si segnala il caso di una studentessa che si distingue per le competenze linguistiche acquisite. L'alunna, nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, ha frequentato un corso di potenziamento linguistico presso l'istituto, conseguendo una certificazione di livello B2. È in grado di esprimersi correttamente in lingua inglese, elaborando i contenuti in maniera personale e autonoma, sebbene possa commettere occasionalmente errori di distrazione.

In conclusione, la valutazione finale ha considerato tutti gli aspetti sopra menzionati, incluse eventuali fragilità personali e sociali, al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica. Particolare attenzione è stata rivolta al livello di partenza e alla costanza dimostrata da diversi discenti, che, pur tra difficoltà, hanno proseguito il loro percorso con determinazione.

Le competenze attese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue sono le seguenti: capire con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti quotidiani normalmente incontrati sul posto di lavoro, a scuola, durante il tempo libero, ecc.; gestire la maggior parte delle situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua; essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni di opinioni e progetti.

METODI E STRUMENTI

La metodologia prevalentemente impiegata è stata basata sull'approccio funzionale-comunicativo, che consente uno sviluppo costante delle abilità linguistiche integrate (ascoltare, leggere, parlare, scrivere). Dunque, in molte occasioni, si è prediletto il *cooperative learning* e il *problem solving* che hanno permesso un coinvolgimento attivo della classe nell'acquisizione dei contenuti. Per quanto concerne la presentazione dei nuovi argomenti di grammatica, essendo anche la loro docente di Lingua Spagnola, spesso si è favorito il confronto tra inglese, spagnolo e italiano, invitando gli studenti ad elaborare ipotesi sul funzionamento della lingua. Inoltre, con il fine di migliorare le competenze nella microlingua, spesso è stata privilegiata la lettura ad alta voce da

parte degli studenti con conseguente traduzione del testo. Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo e il web (per ricerche, esercitazioni, listening e utilizzo di dizionari).

VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate verifiche con diverse tipologie di esercizi: comprensione e produzione (scritta e orale), completamento e quesiti a scelta multipla. Per quanto riguarda le verifiche scritte, nella maggior parte dei casi si è scelto di predisporre prove che favorissero la produzione relativamente libera di testi, riuscendo in tal modo a testare sia le conoscenze linguistiche che la comprensione degli argomenti di indirizzo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli elementi utilizzati per la valutazione scritta hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della correttezza nell'utilizzo della grammatica e della sintassi, dell'ortografia e del lessico. Per quanto riguarda la valutazione orale si è scelto di concentrare maggiormente l'attenzione sulla conoscenza e la rielaborazione autonoma dei contenuti assimilati e sulla correttezza della pronuncia. Inoltre, si è considerata la partecipazione alle lezioni, la costanza nello studio, l'assiduità nello svolgere i compiti assegnati, la situazione di partenza, oltre all'impegno, e al livello generale della classe.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE

VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE : capacità di comprensione, conoscenza dell'argomento	COMPETENZE: capacità di sintesi e argomentazione, rielaborazione personale
2 – 3 TOTALMENTE INSUFFICIENTE	Frammentarie e lacunose, non comprende il contenuto, non sviluppa la traccia	Non sa rielaborare
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Comprensione in modo limitato, sviluppa la traccia parzialmente e con lacune.	Discorso strutturato in modo poco sviluppato e organico.
5 INSUFFICIENTE	Comprensione dei contenuti in modo limitato, conoscenza dell'argomento con imperfezioni.	Difficoltà di sintesi e argomentazione.
6 SUFFICIENTE	Comprensione del messaggio, conoscenza sufficiente dell'argomento.	Si esprime in modo semplice ma corretto, non sempre approfondito.
7 DISCRETO	Comprende in modo corretto i contenuti, applica autonomamente le conoscenze.	Rielabora in modo corretto le informazioni e le argomenta in modo efficace.
8 BUONO	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Buona conoscenza degli argomenti richiesti.	Rielabora in modo corretto ed efficace. Buona capacità di sintesi.
9 OTTIMO	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a temi complessi, compie analisi approfondite.	Ottima organizzazione di sintesi Argomentazione elaborata.
10 ECCELLENTE	Comprende ed individua con precisione i contenuti. Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. Esposizione eccellente degli argomenti.

VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE
2 - 3	TOTALMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria dell'argomento. Comprensione limitata.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non completa degli argomenti. Comprensione approssimativa.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sufficiente degli elementi basilari. Comprensione chiara e corretta.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta e comprensione adeguata a tutti gli argomenti trattati.
8	BUONO	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti. Analisi chiara e precisa. Adeguata padronanza dei termini.
9	OTTIMO	Conoscenza ampia degli argomenti. Comprensione approfondita.
10	ECCELLENTE	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale e critica.

CONTENUTI E MACRO-ARGOMENTI:

- Approfondimento e revisione delle principali strutture grammaticali della lingua inglese trattate durante il biennio.

FROM ADULTHOOD TO OLDER AGE

The elderly and volunteering

- *Senior volunteers:*
The elderly in Europe;
Volunteering;
Reasons for volunteering;
Benefits of volunteering.
- *The benefits of volunteer work for the elderly:*
Longevity;
Health benefits;
Psychological benefits;
Intergenerational relationships and sense of purpose.

Elderly care

- *Social care for the elderly:*
The elderly and social services;
Types of services;
Lunch clubs.
- *Residential homes and sheltered housing:*
Nursing or residential homes;
Sheltered accommodation;
Supported housing;
Day centres.
- *Homecare, enablement services and telecare:*
Home care;
Enablement services;

Telecare.

- *Dementia, Alzheimer's and Parkinson's:*

Old age dementia;

Alzheimer's disease;

Parkinson's disease.

SOCIAL AND SANITARY ISSUES

Social inclusion

- *Drug rehabilitation:*

Drug rehabilitation programmes;

Medical treatment;

Behavioural therapy;

Group therapy.

CARING FOR EVERYONE

Severe disorders

- *Down syndrome – a genetic disorder:*

Causes of Down syndrome;

Physical consequences;

Mental consequences;

Health consequences;

Prenatal detection;

Adult life.

- *Autism-a developmental disorder:*

Developmental disorders;

Autism;

Causes of autism.

Minor disorders

- *Learning disabilities:*
Definition of learning disability;
Verbal learning disabilities;
Non-verbal learning disabilities;
Discovering learning disabilities.

Differently-abled individuals

- *Physical disability:*
Definition of disability;
Physical disability;
Mobility and physical impairments;
Spinal Cord Disability;
Vision impairments;
Hearing impairments;
Chronic diseases.

Per quanto riguarda Educazione Civica, si è proceduto a trattare i seguenti argomenti:

- Riflessioni sulla diversità linguistica come strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale (in occasione della Giornata Europea delle Lingue che si celebra il 24 settembre) ;
- Il bullismo: visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
Docente ROSSELLA FERRARO
Libri di testo: ATENCIÓN SOCIOSANITARIA - MARIA D'ASCANIO, ANTONELLA FASOLI, CLITT; GRAMÁTICA LISTA - PERETTO LUISA, JUANATEY LUISA, ZANICHELLI EDITORE.

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe VA si caratterizza per un elevato grado di eterogeneità sia nelle conoscenze linguistiche sia nelle competenze comunicative. Tra i discenti solo cinque hanno iniziato il percorso scolastico sin dal primo anno, mentre gli altri si sono inseriti successivamente, provenendo da istituti differenti. Tra questi, solo una studentessa aveva già avuto esperienze pregresse con la lingua spagnola.

È opportuno segnalare, in particolare, la situazione degli alunni entrati più di recente, ai quali è stato richiesto un maggiore sforzo per colmare le lacune e affrontare in modo adeguato la complessità dei contenuti previsti. Dei quattro discenti inseriti lo scorso anno, soltanto una ha raggiunto risultati eccellenti, mentre gli altri si attestano su livelli appena sufficienti. Ugualmente, l'alunno che si è iscritto quest'anno, ha riscontrato notevoli difficoltà nell'apprendimento di questa nuova lingua.

Quando ho iniziato con la classe il percorso didattico di Lingua Spagnola, gli studenti frequentavano il quarto anno. È stato quindi necessario riprendere gran parte degli argomenti trattati negli anni precedenti, integrandoli con il programma di microlingua previsto dall'indirizzo di studi.

Nel complesso, il livello della classe risulta piuttosto disomogeneo: la maggior parte degli alunni si colloca sulla sufficienza e oltre, mentre una minoranza mostra risultati meno soddisfacenti. In

quest'ultimo gruppo si rilevano difficoltà sia nella produzione in lingua straniera che nello studio individuale, aggravate da un impegno discontinuo e da una frequenza non sempre costante.

In conclusione, gli alunni sono in grado di produrre testi scritti, sintetizzare brevi testi e cogliere le informazioni essenziali, riferire e commentare oralmente gli argomenti, partecipare all'attività scolastica e al lavoro individuale a casa.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Sebbene il gruppo-classe presenti un'evidente eterogeneità in termini di competenze linguistiche e comunicative, la maggior parte degli studenti ha risposto positivamente agli stimoli didattici proposti, dimostrando interesse e impegno nel colmare le proprie lacune.

Alcuni alunni incontrano ancora notevoli difficoltà nell'affrontare la complessità dei contenuti disciplinari previsti dal percorso di studi e non sempre riescono a utilizzare la lingua in modo appropriato durante le attività di rielaborazione. Tuttavia, l'interesse e la partecipazione costante in classe hanno contribuito, in parte, a compensare tali criticità.

Altri studenti, invece, hanno mostrato nel corso dell'anno una certa discontinuità nello studio. Pur comprendendo i contenuti nel momento in cui vengono presentati, la carenza di approfondimento autonomo e l'irregolarità nella frequenza hanno inciso negativamente sulla consolidazione delle conoscenze. Le verifiche scritte e l'osservazione sistematica in aula hanno evidenziato che questa parte del gruppo tende a esporre gli argomenti in maniera frammentaria e superficiale anche in lingua italiana. Di conseguenza, non ha ancora sviluppato competenze sufficienti per comunicare efficacemente in lingua straniera, nemmeno su tematiche familiari o pertinenti all'indirizzo di studi. In generale, si riscontrano maggiori difficoltà nell'esposizione orale rispetto a quella scritta.

Una minoranza si è distinta per entusiasmo, impegno e determinazione raggiungendo ottimi risultati.

Nel complesso, tutti gli studenti sono in grado di leggere e comprendere globalmente testi standard attinenti agli argomenti trattati. Tuttavia, la padronanza della lingua straniera non è ancora tale da consentire loro di interagire con efficacia in molteplici contesti, soprattutto professionali. Gli alunni che hanno mantenuto un atteggiamento costante e responsabile nello studio riescono a

partecipare a conversazioni su tematiche di attualità e del settore socio-sanitario, utilizzando strutture linguistiche semplici ma corrette.

Le competenze attese secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue sono le seguenti: capire con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti quotidiani normalmente incontrati sul posto di lavoro, a scuola, durante il tempo libero, ecc.; gestire la maggior parte delle situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua; essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni di opinioni e progetti.

METODI E STRUMENTI

La metodologia prevalentemente impiegata è stata basata sull'approccio funzionale-comunicativo, che consente uno sviluppo costante delle abilità linguistiche integrate (ascoltare, leggere, parlare, scrivere). Dunque, in molte occasioni, si è prediletto il *cooperative learning* e il *problem solving* che hanno permesso un coinvolgimento attivo della classe nell'acquisizione dei contenuti. Per quanto concerne il ripasso di strutture grammaticali, essendo anche la loro docente di Lingua Inglese, spesso si è favorito il confronto tra spagnolo, inglese e italiano, invitando gli studenti ad elaborare ipotesi sul funzionamento della lingua. Inoltre, con il fine di migliorare le competenze nella microlingua, spesso è stata privilegiata la lettura ad alta voce da parte degli studenti con conseguente traduzione del testo. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e le sue risorse digitali, mappe concettuali e il web (per ricerche e utilizzo di dizionari).

VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate verifiche con diverse tipologie di esercizi: comprensione e produzione (scritta e orale), completamento e quesiti a scelta multipla. Per quanto riguarda le verifiche scritte, nella maggior parte dei casi si è scelto di predisporre prove che favorissero la produzione relativamente libera di testi, riuscendo in tal modo a testare sia le conoscenze linguistiche che la comprensione degli argomenti di indirizzo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Gli elementi utilizzati per la valutazione scritta hanno tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della correttezza nell'utilizzo della grammatica e della sintassi, dell'ortografia e del lessico. Per quanto riguarda la valutazione orale si è scelto di concentrare l'attenzione sulla conoscenza e la rielaborazione autonoma dei contenuti assimilati e sulla correttezza della pronuncia. Inoltre, si è considerata la partecipazione alle lezioni, la costanza nello studio, l'assiduità nello svolgere i compiti assegnati, la situazione di partenza, oltre all'impegno, e al livello generale della classe.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE

VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE : capacità di comprensione, conoscenza dell'argomento	COMPETENZE: capacità di sintesi e argomentazione, rielaborazione personale
2 – 3 TOTALMENTE INSUFFICIENTE	Frammentarie e lacunose, non comprende il contenuto, non sviluppa la traccia	Non sa rielaborare
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Comprensione in modo limitato, sviluppa la traccia parzialmente e con lacune.	Discorso strutturato in modo poco sviluppato e organico.
5 INSUFFICIENTE	Comprensione dei contenuti in modo limitato, conoscenza dell'argomento con imperfezioni.	Difficoltà di sintesi e argomentazione.
6 SUFFICIENTE	Comprensione del messaggio, conoscenza sufficiente dell'argomento.	Si esprime in modo semplice ma corretto, non sempre approfondito.

7 DISCRETO	Comprende in modo corretto i contenuti, applica autonomamente le conoscenze.	Rielabora in modo corretto le informazioni e le argomenta in modo efficace.
8 BUONO	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Buona conoscenza degli argomenti richiesti.	Rielabora in modo corretto ed efficace. Buona capacità di sintesi.
9 OTTIMO	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a temi complessi, compie analisi approfondite.	Ottima organizzazione di sintesi Argomentazione elaborata.
10 ECCELLENTE	Comprende ed individua con precisione i contenuti. Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse. Esposizione degli argomenti eccellente.

VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE
2 - 3	TOTALMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria dell'argomento. Comprensione limitata.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non completa degli argomenti. Comprensione approssimativa.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sufficiente degli elementi basilari. Comprensione chiara e corretta.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta e comprensione adeguata a tutti gli argomenti trattati.
8	BUONO	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti. Analisi chiara e precisa. Adeguata padronanza dei termini.
9	OTTIMO	Conoscenza ampia degli argomenti. Comprensione approfondita.
10	ECCELLENTE	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale e critica.

CONTENUTI E MACRO-ARGOMENTI:

- Revisione delle principali strutture grammaticali e delle regole ortografiche trattate durante il biennio.

LA VEJEZ

- *Los ancianos de ayer y de hoy;*
- *Los ancianos en la sociedad moderna;*
- *Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España;*
- *IMSERSO: Instituto de Mayores y Servicios Sociales;*

- *Cómo elegir un buen cuidador:*
Las funciones del cuidador/a;
Cualidades del cuidador/a;
Los cuidadores informales;
Los cuidadores técnicos de servicios asistenciales.
- *El Alzheimer: un problema social;*
- *Las residencias de ancianos.*

VISIÓN DE ESPAÑA

- *Introducción a la antropología;*
- *La corrida: origen e historia.*

TEXTOS DE ESPAÑA

- *Los ancianos:*
José Luis Sampedro Sáez;
La sonrisa etrusca.
- *La diversidad:*
Ana María Matute Ausejo;
Los chicos;
- La enfermedad mental:
La felicidad.

Per quanto riguarda Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Riflessioni sulla diversità linguistica come strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale (in occasione della Giornata Europea delle Lingue che si celebra il 24 settembre);
- Il bullismo: visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”.

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Docente: RAMONA PAPA
Libro di testo: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA, VOL. 3 - A. GIAMMARINO, SIMONE PER LA SCUOLA

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE
--

Ho potuto seguire la classe V, che nell'a.s. 2024/25 si appresta a concludere il ciclo di studi, per gli ultimi due anni. Nonostante non abbia vissuto con loro la crescita e l'evoluzione dell'intero triennio conclusivo del loro percorso di studi, ho da subito instaurato un buon rapporto con tutto il gruppo, benché esistano grandissime differenze tra le singole personalità. Tali differenze incidono, ovviamente, anche e soprattutto nei vari aspetti della didattica, realizzando un quadro abbastanza complesso e variegato. La classe infatti è formata da undici alunni, tre maschi ed otto femmine, dei quali ben sei arrivati da altri istituti a partire dal secondo anno. Nella composizione della classe è presente un alunno con PEI differenziato, al quale sarà rilasciato l'attestato di crediti di frequenza del percorso scolastico, da sempre ben integrato ed attivamente coinvolto nelle dinamiche del gruppo. Probabilmente i diversi background degli alunni hanno inciso in maniera sostanziale, non solo nei rapporti tra loro, ma anche nell'approccio allo studio della disciplina, tanto da non rendere sempre semplice una certa continuità didattica. Degli undici alunni, infatti, solo quattro hanno iniziato il loro percorso in questo istituto, mentre, dei restanti, uno è giunto da un istituto tecnico (IPSIA), e gli altri da percorsi liceali (artistico, scienze umane, classico e scientifico). Un piccolo focus deve essere ulteriormente fatto sugli aspetti familiari e relazionali che alcuni di loro vivono. Benché per uno di loro sia stato redatto un PDP, sono emerse difficoltà relazionali e sociali, derivanti da contesti familiari diversissimi tra loro per condizioni culturali. E' dunque evidente che il percorso fin qui affrontato non sia stato dei più semplici e lineari, portando noi docenti a misurarci quotidianamente con imprevisti e difficoltà sempre nuovi e di complessa risoluzione. Risulterebbe superfluo sottolineare che la classe porta in grembo il frutto didattico e psicologico dei difficili anni di pandemia. Visto questo quadro, diventa facile immaginare come ogni alunno abbia affrontato il proprio percorso di studi in modo del tutto singolare e neanche lontanamente

paragonabile ad un andamento collettivo e generalizzato del nucleo classe. La classe non sempre è risultata costante nella presenza e nella frequenza alle lezioni ed ai progetti endo ed extracurricolari. Tale frequenza, inoltre, non sempre si è tradotta in attiva partecipazione ed i risultati sono stati altalenanti durante tutto l'anno. Spessissimo purtroppo, per le suddette motivazioni, è stato necessario riprendere nuovamente argomenti già trattati per migliorarne la comprensione e rafforzare le conoscenze dei ragazzi, e per renderli capaci di inserirsi in discorsi più ampi e articolati anche tra le diverse discipline. In particolare abbiamo sempre svolto un'attività di *brain storming* all'inizio di ogni nuova lezione, ed ho proposto casi clinici per ogni patologia affrontata per consolidare le conoscenze appena acquisite anche attraverso il metodo induttivo stimolando le loro capacità di *problem solving*. Nonostante ciò, in particolare per alcuni degli alunni, si riscontra ancora qualche difficoltà nella rielaborazione di casi clinici e dei piani assistenziali tipici della disciplina e nell'uso della terminologia specifica ed appropriata. I risultati attualmente raggiunti sono in gran parte buoni, per alcuni sufficienti, e per una piccola parte quasi eccellenti. In questo tortuoso cammino, la classe ha maturato una certa consapevolezza non solo delle proprie capacità e potenzialità, ma anche delle proprie difficoltà, cercando di superare, per quanto possibile, queste ultime attraverso l'analisi delle proprie debolezze e facendo leva sulle proprie innate capacità per applicarsi in modo adeguato allo studio richiesto. La valutazione sommativa avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di una osservazione complessiva dello studente e del suo percorso. Particolare attenzione andrà riservata all'impegno e alla capacità di partecipazione alle attività di gruppo.

METODOLOGIE-VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per verificare costantemente l'apprendimento degli argomenti trattati, prima di procedere con un nuovo modulo e per favorire eventuale recupero in itinere, nel corso dei quadrimestri sono state svolte verifiche scritte ed orali.

L'apprendimento è stato valutato tenendo conto:

1. della partecipazione;
2. interesse alla lezione;
3. lavoro di gruppo;

4. creare contenuti su supporti digitali;
5. essere autonomi;
6. offrire supporto al gruppo;
7. impegnarsi per un fine comune.

COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ABILITA'

Le abilità raggiunte durante l'intero percorso consistono in:

1. Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
2. Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano della persona con disabilità, della persona con disagio psichico.
3. Conoscere eziologia, quadro clinico, metodo diagnostico e terapia per affrontare diverse patologie dalla nascita alla senescenza.
4. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE:

CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (punti 1 - 5)	Nulla o pressoché nulla	1
	Frammentaria e superficiale	2
	Parzialmente completa ma non approfondita	3
	Completa e assimilata	4
	Completa e approfondita	5
COMPRESIONE DELLA CONSEGNA (punti 0 - 1)	Nulla o pressoché nulla	0
	Comprende parzialmente	0,25
	Comprende ma è insicuro	0,5
	Comprende con discreta precisione	0,75
	Comprende con buona/ottima precisione	1
LINGUAGGIO (punti 0 - 2)	Non utilizza il linguaggio specifico	0
	Utilizza in modo parziale il linguaggio specifico	0,5
	Utilizza un linguaggio sufficientemente specifico, se guidato	1
	Utilizza il linguaggio specifico in modo articolato	1,5
	Utilizza il linguaggio specifico con padronanza e autonomia	2
CHIAREZZA ED ORGANICITÀ ESPOSITIVA (punti 0 - 2)	Nulla o pressoché nulla	0
	Insufficiente	0,5
	Si esprime con sufficiente chiarezza	1
	Si esprime in modo chiaro	1,5
	Si esprime in modo chiaro e organico	2
VALUTAZIONE FINALE		1 - 10

VERIFICHE ORALI

LIVELLI		GIUDIZI (riferiti a competenze, conoscenze, abilità)
Gravemente insufficiente	1 2 3	Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative Assenza di organizzazione nel lavoro. Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche Estrema povertà degli strumenti comunicativi Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Insufficiente	4	Lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche Grave disorganizzazione nel lavoro Gravi lacune negli strumenti comunicativi Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Mediocre	5	Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte Mediocre organizzazione nel lavoro Strumenti comunicativi non sempre appropriati Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6	Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche Sufficiente organizzazione nel lavoro Strumenti comunicativi a livelli accettabili Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7	Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche Adeguate capacità organizzative nel lavoro Strumenti comunicativi adeguati Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici

Buono	8	Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti Buona organizzazione nel lavoro Buon controllo degli strumenti comunicativi Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9	Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative Ottima e precisa organizzazione nel lavoro Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10	Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

CONTENUTI – MACROARGOMENTI:

PRIMO QUADRIMESTRE

□ BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

- I bisogni e la domanda dei servizi;
- Analisi dei bisogni e rapporto con l'offerta di servizi;

□ L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E PER L'ASSISTENZA SOCIALE

- Il SSN;
- I LEA;
- Il livello statale, regionale e locale;
- Assistenza semiresidenziale e residenziale;
- Il presidio ospedaliero;
- L'azienda ospedaliera;
- Il servizio sociale comunale;

□ FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI NEI SERVIZI

- Il tecnico socio-sanitario;
- L'OSS;
- Professioni di aiuto medico sanitario;
- Professioni di aiuto sociale;

□ L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO D'INTERVENTO

- Progettazione in ambito socio-sanitario;
- Le fasi di un progetto;
- La realizzazione di un progetto individualizzato;

SECONDO QUADRIMESTRE

□ I DIVERSAMENTE ABILI E LE PROCEDURE DI INTERVENTO SUI MINORI

- La legge 104/1992;
- Inserimento scolastico di soggetti diversamente abili;
- La sindrome di Down;
- Le epilessie;
- Le PCI;
- Distrofia muscolare;
- BES: DSA e divari;

□ PROCEDURE ED INTERVENTI SUGLI ANZIANI

- Perché si invecchia;
- Invecchiamento di organi e apparati;
- Sindrome neurodegenerative;
- Morbo di Parkinson;
- Terapie e assistenza a un malato di Parkinson;
- Morbo di Alzheimer;
- Terapie e assistenza a un malato di Alzheimer;

□ APPROFONDIMENTI

- I diversamente abili ed il loro inserimento scolastico;
- Interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e legge 194/78;
- legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per le 4 ore di Educazione Civica (distribuite due nel primo quadrimestre e due nel secondo) si è proceduto a trattare i seguenti macro-argomenti:

- Cittadinanza attiva e volontariato: progetto AIRC;
- Diversamente abili ed inclusione scolastica.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
Docente ANGELA MARIA ISOLANI
Libro di testo: CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA- "PERSONA, SOCIETA' E CURA" 2, PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA', di LUIGI D'ISA-FRANCESCO D'ISA, 2022, EDIZIONE HOEPLI

La classe V A dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitario" Antonio Gabriele, è costituita da un numero complessivo di 11 alunni, di cui 8 femmine e 3 maschi. All'interno del gruppo classe sono presenti 5 alunni provenienti da altri Istituti scolastici, e per questa ragione si è ritenuto necessario la ripetizione degli argomenti, in maniera generale, della disciplina di Psicologia del biennio e del terzo anno. Seguo questa classe da ben tre anni.

Uno degli alunni, che ha una disabilità cognitiva di grado grave analizzata nel PEI differenziato, non consegnerà il diploma, ma gli verrà rilasciato un attestato di credito formativo. L'obiettivo è di instaurare relazioni sociali con i compagni, attraverso alcune metodologie, cioè una conversazione guidata, attività in piccolo gruppo di tipo laboratoriale, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, coinvolgendo tutti gli alunni, insieme all'insegnante di sostegno. Nell'ultimo anno, si è aggiunto un nuovo alunno al quale è stato redatto un PDP, avendo delle difficoltà di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di favorire una maggiore inclusione, autonomia e relazione scolastica.

Una parte della classe si è distinta per l'impegno costante e partecipazione attiva alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Per una maggiore attività didattica, si è progettato una lezione attiva, dinamica, volta a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Il comportamento della classe è stato in generale corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune e dei compiti assegnati. All'inizio si è notato un atteggiamento collaborativo e sensibile ai suggerimenti forniti nella quasi totalità delle situazioni, poi c'è stato un periodo di stasi, per poi avere una ripresa negli ultimi mesi, almeno per una parte della classe, che ha portato a risultati più

efficienti.

In linea con le nuove linee guida sull'istruzione professionale, agli studenti è stato richiesto di affrontare autonomamente e criticamente situazioni problematiche di varia natura, adottando strategie di approccio flessibili e personalizzate.

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente soddisfacente, sebbene si riscontrino alcuni elementi di debolezza significativa. Per alcuni studenti, persistono alcune difficoltà nella produzione scritta, nell'uso di un lessico specifico e nella comprensione di concetti teorici che richiedono capacità di astrazione e ragionamento logico. Tuttavia, gli studenti dimostrano una discreta comprensione del programma affrontato, così come delle competenze e delle responsabilità delle figure chiave nell'ambito sociosanitario. Hanno acquisito conoscenze discrete sui tratti distintivi delle famiglie multiproblematiche, fragili, e sui bisogni dei minori, degli anziani e dei disabili, nonché sulle principali modalità di intervento. Uno degli obiettivi principali del percorso è stato quello di comprendere le politiche sociali volte a promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Gli obiettivi principali su cui ci si è concentrati riguardano la capacità di collaborare con altre figure professionali per sostenere e proteggere le persone con disabilità o in situazioni di disagio, e le loro famiglie, al fine di favorire l'integrazione e migliorare la loro qualità di vita. Inoltre, si è mirato a sviluppare la capacità di interagire con una varietà di utenti, individuare i servizi e le figure coinvolte nella progettazione e gestione di un piano d'intervento, nonché identificare le migliori strategie per soddisfare i bisogni individuati. La maggior parte degli studenti conosce gli strumenti culturali e metodologici necessari per lavorare in modo produttivo con gli utenti, così come le figure professionali che operano nel sostegno e nella tutela delle persone con disabilità o disagio. Nonostante il gruppo classe abbia lavorato costantemente per raggiungere tali obiettivi, non ha ancora acquisito competenze complete. Tuttavia, verso la fine del secondo quadrimestre, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento più disponibile all'ascolto empatico e all'interazione con gli utenti del servizio e le loro famiglie.

METODI E STRUMENTI

La metodologia utilizzata è stata basata sugli strumenti classici associati a strumenti applicativi più innovativi:

- lezione frontale;
- la lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- la discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze;
- l'attività di gruppo per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità;
- il problem solving ;
- Utilizzo della piattaforma Meet di Google per videoconferenze di gruppo;
- Invio di materiale di sintesi e approfondimento tramite classroom dedicata;

Oltre alla lezione frontale sono state associate lezioni discusse, in cui la classe si è potuta confrontare su tematiche proprie della disciplina, elaborando modalità di gestione del conflitto e praticando ascolto attivo, attraverso la mediazione della docente.

Avendo constatato situazioni di difficoltà , soprattutto legate all'elaborazione scritta, si è cercato di guidare gli alunni alla rielaborazione di alcune tematiche in ambito sociale a partire da alcune tracce. Oltre al libro di testo utilizzato e agli appunti delle lezioni, sono state somministrate alcune schede di approfondimento con mappe concettuali, analisi di casi, compiti di realtà, risultati molto funzionali ad una didattica trasversale, al lavoro di compresenza e all'esperienza PCTO.

Significativa è stata la lettura di alcuni articoli dei giornali inerenti agli argomenti trattati.

Inoltre ,alcuni moduli sono stati associati alla visione di film o video.

Data la presenza di alunni che usufruiscono di un piano didattico personalizzato, in cui è contemplato l'utilizzo di mezzi telematici e risorse interattive, è stata concessa la possibilità, nei momenti in cui diventava impossibile la loro presenza in classe, di partecipare in modalità sincrona da remoto a lezioni e verifiche.

VERIFICHE EFFETTUATE

Per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento e di insegnamento, e , per accertarmi del raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state proposte verifiche strutturate e semi-strutturate con prove scritte e orali in classe.

Importante è stato il controllo del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Per le prove semi-strutturate si sono considerati i seguenti parametri:

attinenza all'argomento proposto; coerenza espositiva e padronanza lessicale; capacità logiche ed elaborative; capacità critiche e di collegamento.

Le prove di verifica orale hanno avuto forma di colloquio, in previsione dell'Esame di Stato.

Inoltre, sono state effettuate verifiche informali: osservazioni continue e sistematiche.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE A TIPOLOGIA APERTA

OBIETTIVI	Gravemente insufficiente (1-4)	Non sufficiente (5-6)	Sufficiente (6-7)	Discreto (7-8)	Ottimo (9-10)
Rispondenza alla consegna relativamente alle conoscenze richieste					
Articolazione, correttezza e chiarezza delle risposte					
Possesso e uso del linguaggio specifico					

VERIFICHE SCRITTE A TIPOLOGIA STRUTTURATA E SEMISTRUTTURATA

- Vero/Falso - Scelta fra due opzioni: 1/2 punto per ogni risposta corretta
- Collegamento – Riconoscimento: 1 punto per ogni risposta corretta
- Individuazione - Scelta multipla – Completamento-Correzione autonoma: 1 punto per ogni risposta corretta
- Classificazione: 1 punto per ogni risposta corretta
- Risposta con motivazione: Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e

contenuto

VERIFICHE ORALI

VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	ESPRESSIONE
1-2	Non ha nessuna conoscenza	Non comprende	Non riesce applicare le procedure essenziali	Non sa analizzare testi, casi, problemi posti	Non sa sintetizzare i concetti studiati	Si esprime in modo inadeguato
3-4	ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Fatica a comprendere i concetti	Applica in modo errato le procedure essenziali	Analizza, in modo errato, testi, casi, problemi posti	Sintetizza in modo errato anche i contenuti semplici	Si esprime in modo frequentemente scorretto, inadeguato, incoerente
5	Ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti trattati	Comprende i concetti in modo incerto e frammentario	Applica le procedure in modo incerto e impreciso	Effettua analisi parziali e non corrette dei testi, dei casi ed ei problemi posti	Effettua sintesi parziali imprecise delle conoscenze acquisite	Si esprime in modo non corretto e non sempre adeguato
6	Ha una conoscenza non approfondita ma priva di rilevanti lacune	Comprende in modo accettabile i concetti essenziali	Applica correttamente le procedure essenziali	Analizza con sufficiente precisione testi, casi, problemi proposti	Sintetizza con sufficiente precisione le conoscenze e acquisite	Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto
7	Ha una conoscenza corretta degli argomenti trattati	Comprende adeguatamente i concetti	Applica le procedure correttamente	Analizza correttamente casi, problemi, testi	Sintetizza correttamente le conoscenze acquisite	Si esprime correttamente
8	Ha una conoscenza articolata e approfondita degli argomenti trattati	Comprende molti concetti e mostra qualche attitudine alla rielaborazione	Applica procedure correttamente e, in casi semplici, le applica in contesti non noti	Analizza con una certa precisione autonomia casi, problemi, testi	Sintetizza con una certa precisione e autonomia le conoscenze e acquisite	Si esprime correttamente con una certa competenza linguistica e lessicale
9	Ha una conoscenza sicura, completa, ampia degli argomenti trattati	Comprende anche i concetti complessi e li rielabora con sicurezza	Applica le procedure con sicurezza anche in contesti non noti	Analizza testi, casi e problemi con rigore e precisione	Sintetizza le conoscenze con rigore e precisione	Si esprime con apprezzabile spigliatezza e competenza

10	Ha una conoscenza sicura, completa, ampia degli argomenti trattati	Comprende anche i concetti complessi e li rielabora con sicurezza	Applica le procedure con sicurezza anche in contesti non noti	Analizza testi, casi e problemi con autonomia e originalità	Sintetizza contenuti anche complessi con autonomia e precisione	Si esprime con padronanza, competenza e spigliatezza
-----------	--	---	---	---	---	--

CONTENUTI PER MACRO- ARGOMENTI

□ **PERCORSO DI AIUTO E MODELLI D'INTERVENTO**

- Il percorso di aiuto, integrazione tra i servizi
- Modelli d'intervento(persona,compito,cognitivo-comportamentale, motivazionale)
- Modello di intervento sulla crisi, sistemico e metodo di rete

□ **I PRINCIPALI SETTORI D'INTERVENTO**

- Le modalità di intervento sui nuclei familiari e minori
- Le politiche familiari
- Le famiglie fragili
- Caregiver e violenza familiare:il ruolo dei servizi
- La tutela dei minori
- Diritti del minore e politiche sociali
- Le problematiche del minore e modalità di intervento
- Gli interventi sulle persone non autosufficienti
- Persone non autosufficienti:disabili e pazienti psichiatrici
- Le modalità di intervento sulla disabilità
- Le modalità di intervento sul disagio psichiatrico
- Persone non autosufficienti: gli anziani
- Anziani, famiglia e servizi
- Gli anziani affetti da demenza: le terapie
- Povertà e politiche migratorie
- Le politiche di sostegno
- Reddito di cittadinanza e reddito di emergenza
- Gli interventi per le persone con difficoltà di reddito e alloggio

- Gli interventi per le persone immigrate
- Problemi e interventi relativi all'integrazione
- Progetti di inclusione

□ **PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE**

- Tutela minorile e integrazione scolastica
- Le politiche d' integrazione scolastica dei minori migranti
- Integrazione scolastica e didattica inclusiva
- Problemi relativi all'integrazione lavorativa
- Le problematiche economiche e sociali del lavoro
- L'integrazione lavorativa dei migranti
- L'integrazione lavorativa delle persone disabili

□ **PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI A SPECIFICHE AREE DI UTENZA**

- Le persone sottoposte all'autorità giudiziaria.
- Interventi in ambito penale e giudiziario
- Alternative alla pena e ruolo del personale
- I minori sottoposti a procedimento penale
- Processo e servizi sociali per l'amministrazione della giustizia minorile
- I malati terminali
- Come assistere il malato terminale
- Sostenere l'accompagnamento del fine vita

Per quanto concerne le 3 ore di Educazione Civica , sono stati ampiamente trattati i seguenti argomenti:

- La lotta al bullismo
- Convenzione ONU

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina METODOLOGIE OPERATIVE
Docente TUTINO AURORA
Libro di testo: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE, CARMEN GATTO, EDITORE CLITT.

La classe V A, Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari Antonio Gabriele, è costituita da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi. Uno degli alunni ha una disabilità cognitiva grave documentata nel PEI differenziato e non conseguirà il diploma, ma gli verrà rilasciato l'attestato di credito formativo. Nell'ultimo anno si è inoltre inserito un nuovo alunno, per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, finalizzato a supportare il percorso di apprendimento in relazione alle specifiche esigenze riscontrate.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato con impegno il percorso didattico previsto, raggiungendo complessivamente un livello di acquisizione delle conoscenze soddisfacente. Gli studenti hanno mostrato un'adesione differenziata alle proposte formative, con alcuni alunni che hanno acquisito in modo sicuro e approfondito i contenuti, evidenziando autonomia, capacità di rielaborazione e di collegamento tra le diverse discipline, mentre altri hanno raggiunto gli obiettivi in modo più essenziale, con un percorso scolastico comunque regolare e sostenuto da una partecipazione attiva. In particolare, nelle ore di Metodologie operative, la classe ha avuto modo di sperimentare e consolidare conoscenze e abilità attraverso attività pratiche, laboratoriali e simulate, che hanno favorito lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, relazionali e organizzative. L'approccio operativo ha consentito agli studenti di mettere in relazione teoria e pratica, valorizzando l'autonomia, il lavoro di gruppo e la capacità di problem solving, aspetti fondamentali in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi nel settore socio-sanitario.

OBIETTIVI FORMATIVI CONSEGUITI

L'indirizzo socio-sanitario ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Il docente di Metodologie Operative concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, una serie di risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

Sulla base di tali premesse, gli studenti sanno:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Distinguere le varie modalità di attuazione dell'esperienza lavorativa e sapere trasferire durante l'alternanza scuola lavoro le conoscenze teoriche in situazioni pratiche
- Gli ambiti di lavoro dell'OSS
- Conoscere i Servizi rivolti ai Minori, Anziani e Disabili
- Riconoscere i Servizi appropriati alla relazione d'aiuto
- Sapere analizzare e risolvere Casi professionali
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

- Potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale
- Inquadrare con chiarezza la psiche della persona a cui si presta una relazione d'aiuto
- Saper ascoltare

- Muoversi con padronanza nel sistema integrato di interventi e servizi sociali
- Esperienza nell'uso degli strumenti informatici di documentazione ed elaborazione
- Disposizione a lavorare in equipe

- Avere un'impostazione mentale che consenta un'ordinata ed efficace programmazione
- Sapersi relazionare con gli altri
- Lavorare in gruppo
- Utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo

METODI

- ✓ Lettura del libro di testo
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze
- ✓ Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

VERIFICHE

- ✓ Scritte (con struttura mista: sia domande aperte che domande con risposta multipla e V/F)
- ✓ Orali

STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libri di testo
- ✓ Mappe
- ✓ Dispense

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzante l'indirizzo di studio

<i>VOTO</i>	<i>DESCRITTORI</i>
1 - 3	Conoscenze gravemente lacunose
4	Conoscenze scarse e confuse
5	Conoscenze parziali e/o superficiali
6	Conoscenze essenziali ma non sempre precise
7	Conoscenze corrette e precise
8	Le conoscenze risultano complete
9 - 1 0	Le conoscenze risultano complete e approfondite con riferimenti interdisciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

INDICATORI: capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente.

<i>VOTO</i>	<i>DESCRITTORI</i>
1 - 3	Totale mancanza di capacità di argomentazione
4	Scarsa capacità di argomentazione
5	Capacità limitate di collegamento dei contenuti
6	Sufficiente capacità di collegare gli argomenti
7	Discrete capacità di collegamento e argomentazione
8	Capacità di argomentare in modo articolato e di sintetizzare
9 - 1 0	Ottima capacità di sintesi e di riflessioni critiche e motivate

CONTENUTI – MACROARGOMENTI:

Dimensione psicologica e lavoro sociosanitario:

- L'importanza terapeutica della dimensione psicologica
- Lo sradicamento nell'istituzionalizzazione
- Atteggiamenti reattivi a menomazioni e malattie
- Lo studio e il trattamento individuale
- La cura della sofferenza tramite la dimensione psicologica
- L'effetto placebo

- La psicoterapia
- Tecniche di comunicazione facilitata
- Metodi e tecniche per la relazione d'aiuto
- Il colloquio clinico
- Criteri per l'analisi dei casi

Strumenti di lavoro e lavoro in equipe:

- Strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sociosanitari
- Documenti nei servizi sociosanitari
- Il contesto lavorativo degli operatori dei servizi sociosanitari
- Metodi e strumenti

Il tirocinio nel settore sociosanitario

- Il tirocinio curricolare e il tirocinio formativo o stage
- Il tirocinio in ambito sociosanitario
- Il tirocinio negli asili nido e nei reparti pediatrici
- Il tirocinio con le vittime di disabilità e tossicodipendenze
- Il tirocinio nei cronicari e nelle case di riposo

Per le ore di Educazione Civica si è proceduto a trattare i seguenti macro-argomenti:

1. Tutela patrimonio ambientale
2. Affidabilità delle fonti

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina: SCIENZE MOTORIE
Docente: PRESTA MAIRA
Libro di testo: ATTIVAMENTE INSIEME ON-LINE

PREREQUISITI SITUAZIONE CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, ogni ragazzo/a è stato sottoposto ad una serie di test per valutare la situazione di partenza e il grado di sviluppo motorio raggiunti. Questi dati hanno evidenziato una situazione di partenza omogenea in quanto la maggioranza degli alunni aveva esperienze sportive in sport di squadra. Tali interventi, opportunamente mirati, hanno avuto l'obiettivo di correggere le eventuali anomalie, nel tentativo di permettere agli allievi di trarre il massimo giovamento possibile dalle ore di educazione fisica.

QUADRO GENERALE SULLA CLASSE

La classe V A è composta da undici alunni, 3 maschi e 8 femmine. L'approccio con gli alunni è stato da subito positivo e la relazione insegnante/alunni che si è instaurata durante le ore di lezione è stata sempre interattiva e proficua. E' presente un alunno con PEI e un alunno con PDP. L'alunno con PEI ha seguito un percorso personalizzato, definito in base alle sue specifiche esigenze e capacità, con attività adattate per garantire una piena partecipazione e un positivo inserimento nel gruppo classe. Gli alunni hanno partecipato con interesse e impegno alle attività proposte, mostrando nella maggior parte dei casi un buon livello di partecipazione e collaborazione e dimostrando di aver recepito gli argomenti trattati ed evidenziando una discreta padronanza nell'utilizzo della terminologia tecnica, ed una sufficiente capacità di rielaborazione delle nozioni apprese. Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati globalmente soddisfacenti sia sotto il profilo motorio sia in termini di maturazione personale e relazionale, dimostrando un buon grado di consapevolezza rispetto all'importanza di uno stile di vita sano e attivo.

OBIETTIVI GENERALI

- Rispetto verso compagni ed insegnanti
- Utilizzo corretto del materiale di educazione fisica
- Corretto comportamento delle classi durante l'attività pratica
- Corretto uso delle attrezzature che devono essere utilizzate esclusivamente in presenza e sotto il controllo degli insegnanti
- Sviluppo della socializzazione e della disponibilità alla collaborazione tra compagni
- Sviluppo del senso di lealtà e di una sana coscienza sportiva

OBIETTIVI DIDATTICI

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

- Ricerca dell'equilibrio posturale e dinamico
- Percezione temporale
- Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche

Potenziamento fisiologico

- Miglioramento della mobilità articolare
- Miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della destrezza.
- Miglioramento delle qualità di velocità, resistenza e forza.

Avviamento alla pratica sportiva

- Giochi di squadra
- Analisi dei comportamenti nel rispetto dei ruoli e delle regole

MODALITA' DIDATTICA

Il corso è stato svolto in forma teorica e pratica. Le lezioni hanno previsto, oltre alla presentazione frontale d'informazioni, un attivo coinvolgimento degli studenti con la realizzazione di forme interattive di dialogo e simulazione da realizzarsi anche con attività pratiche. Nelle attività pratica è stato richiesto un abbigliamento idoneo (scarpe da ginnastica, tuta).

Data la presenza di alunni che usufruiscono di PDP in cui è contemplato l'utilizzo di mezzi telematici e risorse interattive, è stata concessa la possibilità nei momenti in cui diventava impossibile la loro presenza in classe, di partecipare in modalità sincrona da remoto a lezioni e verifiche.

Tali metodologie comprendono:

- Utilizzo della piattaforma Meet di Google per videoconferenze di gruppo;
- Invio di materiale di sintesi e approfondimento tramite classroom dedicata;
- Condivisione di materiale dal web;
- Si è promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali (Whats-App).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO SULL'IMPEGNO

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

A questo scopo sono state utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e l'osservazione dei miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

VOTO	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO INTERESSE	ABILITÀ MOTORIE RAGGIUNTE	MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	COMPETENZE CONOSCENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.	Non mostra né interesse né impegno.	Non realizza nessuna delle attività corporee proposte.	Negativa la sua progressione nell'apprendimento.	Inesistenti/ Inadeguate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto per le regole ed il materiale della palestra. Poche volte è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse opportunistico ed un impegno discontinuo.	Attività motoria lenta, scoordinata e scorretta; difficoltà all'incremento delle capacità condizionali e coordinative.	Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari frammentarie.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base.	Accettabile la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali.
6	Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili.
7	Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili
8	Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo.	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati.	Buona la sua progressione nell'apprendimento.	Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico.
9	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e di responsabilità.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.

10	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.
-----------	---	--	--	---	---

CONTENUTI – MACROARGOMENTI

Sono trattati seguenti Macro-Argomenti

TEST

- Test capacità motorie
- Test antropometrici

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO-TEMPO

- Capacità motorie
- Sistema muscolo scheletrico
- Schemi posturali e di base

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

- Sport di squadra
- Sport individuali
- la tattica negli sport di squadra

SALUTE, BENESSERE E SICUREZZA

- Il doping
- I presidi di sicurezza negli ambienti sportivi
- Il codice comportamentale del primo soccorso

Per le due ore di Educazione Civica si è proceduto a trattare i seguenti macro-argomenti:

- Educazione alla salute e al benessere fisico:
 - Come combattere la sedentarietà
 - La promozione della salute attraverso l'attività fisica
 - L'importanza dell'attività fisica

ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie	Le capacità motorie Sport di squadra Sport individuali
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Schema corporeo – consapevolezza delle sensazioni provenienti dal proprio corpo in rapporto allo spazio/tempo. Corpo-mezzo di comunicazione verbale e non che ci consente di comunicare con il mondo esterno e con gli altri. Corporeità - grazie alle potenzialità possedute, è possibile vivere nel mondo esterno le proprie esperienze.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO
Docente GIUSEPPINA CIRIMELE
Libro di testo: Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del Settore socio-sanitario di Elisabetta Malinverni, Beatrice Tornari, Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Vol. 3- 5° anno, 2023- Zanichelli Editore

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE
--

La classe V A si compone di undici alunni, di cui tre maschi e otto femmine. Quattro di essi si sono trasferiti da altri Istituti nel corso del quarto anno e uno solo in quest'ultimo anno. Un alunno è seguito da un Piano educativo individualizzato differenziato e non conseguirà il diploma, ma gli verrà rilasciato l'attestato di credito formativo. Ho iniziato a seguire la classe V dal quarto anno. L'approccio con la materia è stato da subito positivo, gli alunni hanno da sempre manifestato interesse e hanno mostrato buone capacità di apprendimento. Tuttavia, nel corso del secondo quadrimestre per alcuni, si è verificato un calo nell'impegno e nell'attenzione, a volte come conseguenza di difficoltà di natura familiare, a volte come espressione di una mancata maturità. La costanza, da parte di alcune alunne, che hanno spesso evidenziato serietà, desiderio di conoscenza e di apprendimento delle problematiche culturali proposte, ha cercato di fare da traino per tutta la classe, la quale ha raggiunto un livello discreto di preparazione. Nel complesso, la classe ha dimostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo-didattico, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente. Il corpo insegnante è stato pressoché stabile per l'intero anno e ciò ha permesso di osservare l'operosa partecipazione di alcuni studenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche ed il loro costante desiderio di consolidare la propria preparazione culturale. I docenti, attraverso le discipline del piano di studi, sono riusciti a rendere la maggior parte degli alunni, soggetti attivi in grado di interpretare la realtà attraverso l'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione e ad offrire loro la visione complementare dei diversi linguaggi e la comprensione dei contenuti da raggiungere tramite una metodologia pluridisciplinare. Sul piano disciplinare, gli studenti hanno maturato nel corso dell'anno un comportamento non sempre responsabile, ma alcuni si sono distinti per educazione, rispetto delle regole della vita scolastica e per un rapporto leale, serio e proficuo tra loro e con gli insegnanti.

CONOSCENZE ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO

I ragazzi conoscono gli aspetti fondamentali e nozionistici del rapporto di lavoro, differenziando le tipologie tra autonomo e subordinato, nonché le fonti del diritto del lavoro e le varie tipologie di contratti di lavoro; la gestione delle risorse umane e i profili di responsabilità degli operatori socio sanitari;

Conoscono le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali, il ruolo e la riforma del terzo settore; gli istituti dell'autorizzazione e accreditamento che regolano i rapporti di erogazione dei servizi sociali e socio- sanitari.

Conoscono i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e le principali figure di professioni sociali, sanitarie e socio sanitarie; conoscono le modalità del trattamento dei dati in ambito socio sanitario

ABILITA' ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

- Saper riconoscere la disciplina applicabile ai diversi rapporti di lavoro
- Saper comprendere la modalità di selezione e gestione delle risorse umane
- Saper individuare le diverse forme di lavoro e i profili amministrativi e contabili della gestione delle risorse umane;
- Saper riconoscere le diverse forme di responsabilità degli operatori socio-sanitari;
- Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali.
- Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore
- Saper individuare le professioni sociali, sanitarie e socio- sanitarie.
- Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni dialogate e lezioni frontali
- Materiale didattico (video, appunti, mappe concettuali)

VERIFICHE

- scritte (con struttura mista sia domande aperte che domande con risposta multipla)
- orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE

Tipologia di elaborato

a. DOMANDE A RISPOSTA APERTA

CAPACITÀ DA VALUTARE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
----------------------	-------------	-----------

Conoscenza-Correttezza dell'esposizione	Assente	0
	Insufficiente	0.25
	Sufficiente	0.50
	Soddisfacente	1

b. DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

per ogni risposta esatta	0.25
per ogni risposta non data	0
per ogni risposta errata	0

VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	VALUTAZIONE
2 - 3	TOTALMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentaria dell'argomento. Comprensione limitata.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non completa degli argomenti. Comprensione approssimativa.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sufficiente degli elementi basilari. Comprensione chiara e corretta.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta e comprensione adeguata a tutti gli argomenti trattati .
8	BUONO	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti. Analisi chiara e precisa. Adeguata padronanza dei termini.
9	OTTIMO	Conoscenza ampia degli argomenti. Comprensione approfondita.
10	ECCELLENTI	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale e critica.

Valutazione

Per la valutazione di ogni singolo alunno si terrà conto di :

- progressi ottenuti
- partecipazione al lavoro
- raggiungimento degli obiettivi fissati

CONTENUTI E MACRO-ARGOMENTI:

IL RAPPORTO DI LAVORO E I DIRITTI E I DOVERI DEI LAVORATORI - L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

UDA N. 1 IL RAPPORTO DI LAVORO

UDA N. 2 INIZIO E FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO, TUTELE E PUBBLICO IMPIEGO

UDA N.3 IL LAVORO ALL' INTERNO DELL'AZIENDA

UDA N. 4 IL SISTEMA PREVIDENZIALE E LA RETRIBUZIONE DEL LAVORATORE

LA RESPONSABILITA' DEGLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI E DEGLI OPERATORI

UDA N.5 LA RSI E I RAPPORTI DELL'AZIENDA CON I VARI INTERLOCUTORI

UDA N.6 LE ATTIVITA' DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO E LA RESPONSABILITA'

I PRINCIPI UNIVERSALISTICI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI E LA PRIVACY

UDA N.7 I PRINCIPI , I DIRITTI E I DOVERI PER L'ACCESSO AI SERVIZI

UDA N. 8 LA TUTELA DEI DATI E IL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

LA QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE

UDA N 9 IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' E LA SUA CERTIFICAZIONE

UDA N. 10 LA QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO DEL TERZO SETTORE

Per le 4 ore di Educazione Civica (distribuite 2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo) si è proceduto a trattare i seguenti macro-argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano;
- Educazione alla legalità e alla NON VIOLENZA.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Disciplina STORIA

Docente Giampiero Valente

Libro di testo: "DOMANDE ALLA STORIA V. CORSO DI STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, G. DIGO, EDITRICE LA SCUOLA VOL. 5"

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe V A è composta da undici alunni, otto femmine e tre maschi. Uno studente, seguito da un piano educativo individualizzato differenziato, non conseguirà il diploma, ma gli verrà rilasciato l'attestato di credito formativo. La composizione del gruppo si è modificata nel tempo, con l'ingresso di studenti provenienti da altri istituti: cinque risultano iscritti sin dal primo anno, una studentessa si è aggiunta al secondo, quattro al quarto e uno al quinto anno.

Il gruppo classe presenta un livello disomogeneo per quanto riguarda le conoscenze storiche. È stato richiesto a tutti gli studenti di acquisire una visione organica degli eventi storici più significativi, a partire dall'Italia post-unitaria fino al secondo dopoguerra, con attenzione ai principali fenomeni politici, sociali ed economici.

Alcuni studenti hanno mostrato una preparazione solida e una buona padronanza dei contenuti, riuscendo a collocare correttamente eventi e protagonisti nei rispettivi contesti cronologici e geografici. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nella gestione del lavoro autonomo e nella rielaborazione dei concetti, anche a causa delle numerose attività didattiche e progettuali svolte durante l'anno.

Nonostante tali difficoltà, il programma è stato regolarmente portato a termine, in linea con la pianificazione iniziale. Ogni studente ha raggiunto, in misura diversa, gli obiettivi minimi previsti, in relazione alle proprie capacità e al livello di partenza.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Nel corso dell'anno, la maggior parte degli studenti ha acquisito competenze adeguate nell'analisi dei fenomeni storici, dimostrando la capacità di collocarli in quadri temporali e tematici più ampi. Diversi alunni sono stati in grado di individuare le cause e le conseguenze dei principali eventi, nonché di coglierne i nessi logici e le ricadute nella contemporaneità.

Una parte del gruppo ha mostrato buone capacità di sintesi e di esposizione, riuscendo in alcuni casi a proporre riflessioni personali e interpretazioni critiche. Altri hanno necessitato di una guida più strutturata per organizzare il pensiero in modo coerente, ma hanno comunque evidenziato progressi nel corso dell'anno.

Nel complesso, le competenze storico-critiche sono risultate acquisite a livelli diversificati, con una prevalenza di risultati sufficienti o discreti e alcuni casi di eccellenza.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, integrate da momenti di confronto, esercitazioni in classe e letture guidate. La lettura ad alta voce di testi storiografici o documenti, effettuata sia dal docente sia dagli studenti, ha facilitato la comprensione dei contenuti e l'individuazione dei concetti chiave.

Sono stati utilizzati diversi strumenti didattici, tra cui:

- libro di testo,
- presentazioni multimediali,
- schede di sintesi,
- LIM per la visione di documentari storici e approfondimenti tematici,
- filmati e docufilm reperiti online, nel rispetto delle normative sul diritto d'autore, per stimolare la riflessione e l'interesse verso i temi trattati.

Sono stati inoltre utilizzati:

- Google Classroom per l'invio e la condivisione di materiali,

- risorse digitali selezionate dal docente,
- attività cooperative gestite anche tramite gruppi virtuali (es. WhatsApp) per promuovere il confronto tra pari.

VERIFICHE EFFETTUATE

Durante l'anno sono state effettuate prevalentemente verifiche orali, finalizzate a valutare la comprensione dei contenuti, la capacità espositiva e il grado di rielaborazione personale. In alcuni casi sono state proposte attività scritte di sintesi o approfondimento, anche in vista delle simulazioni dell'Esame di Stato.

Le verifiche sono state distribuite in modo regolare nei vari periodi, tenendo conto del carico complessivo degli studenti e cercando di calibrare le prove in base alle diverse esigenze del gruppo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha privilegiato la comprensione dei concetti storici, la capacità di analisi e la chiarezza nell'esposizione, piuttosto che l'acquisizione mnemonica di date ed eventi. È stata data importanza alla capacità di collocare correttamente gli eventi in una linea temporale, di coglierne il significato e di riferirli eventualmente al proprio vissuto o alla realtà contemporanea.

Le valutazioni sono state comunicate e discusse con gli studenti, per favorire la consapevolezza del percorso svolto e incentivare il miglioramento. Quando proposte, le prove scritte sono state corrette secondo griglie di valutazione analoghe a quelle adottate nelle simulazioni della prima prova.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- della preparazione complessiva,
- della partecipazione attiva alle lezioni,
- dell'impegno dimostrato nel corso dell'anno,
- dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione del colloquio orale si è fatto riferimento alla griglia seguente:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE ORALI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO COMPETENZE
9 – 10	Preparazione completa, approfondita e ricca	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7 – 8	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
6	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
5	Preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
3 – 4	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
1 – 2	Preparazione nulla	Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

CONTENUTI – MACROARGOMENTI:

In seguito all'introduzione della didattica a distanza si è proceduto alla rimodulazione della programmazione preventiva con un adattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica. Sono trattati seguenti Macro-Argomenti:

- L'Italia dopo l'unificazione;
- Principali eventi politici e socio-economici della storia europea del XIX secolo;
- I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia;
- L'età giolittiana in Italia;
- Il primo conflitto mondiale;
- Primo Dopo-Guerra e cause seconda Guerra Mondiale;
- Il secondo conflitto mondiale;
- Il secondo Dopoguerra;
- La Guerra fredda e l'importanza della caduta del muro di Berlino.

Per le 3 ore di Educazione Civica (distribuite una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre) si è proceduto a trattare i seguenti macroargomenti: Educazione alla legalità, Suffragio Universale e la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Disciplina MATEMATICA

Docente FAZIO VITO

**Libro di testo: MODULI DI MATEMATICA : LINEAMENTI DI ANALISI
M.BERGAMINI, G. BEROZZI, A.TRIFONE S, U, V**

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe è composta da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi. Nel complesso la classe, dal punto di vista comportamentale e disciplinare, si presenta non particolarmente unita e non particolarmente integrata nel contesto scolastico.

Dal punto di vista didattico gli alunni non sempre rispondono con prontezza alle direttive richieste dai docenti. Solo una minima parte degli alunni ha mostrato buone capacità e volontà di apprendimento ma si evidenzia un buon interesse generale al dialogo educativo-didattico e le aspettative desiderate sono quelle sperate.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

Dall'osservazione del contesto classe si evidenzia un interesse generale al dialogo educativo-didattico. Per quanto riguarda il comportamento gli alunni rispondono con prontezza alle direttive richieste dai docenti, e pertanto le regole scolastiche sono state rispettate.

Dal punto di vista didattico, all'interno della classe si possono classificare due fasce: recupero e consolidamento. Il gruppo di recupero è composto dalla minoranza della classe, il gruppo di consolidamento dalla maggior parte della classe.

METODI E STRUMENTI

La classe si è avvalsa della lezione frontale come metodo principale anche per il rinforzo delle competenze e l'esercizio di capacità; il problem solving e il cooperative learning.

La classe ha associato all'utilizzo del libro di testo, materiale cartaceo e schede predisposte dal Docente.

VERIFICHE EFFETTUATE

Le verifiche sono strutturate o semi-strutturate con prove scritte e orali in classe. Le verifiche hanno avuto lo scopo di raccogliere le informazioni sul processo di apprendimento e di insegnamento, di accertare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha privilegiato la consapevolezza dell'esposizione e la capacità di elaborare interventi coerenti e corretti, nonché un minimo di apporto critico personale. Per le prove scritte, ogni valutazione è stata discussa e spiegata all'interessato utilizzando comunque la griglia usata. Per la valutazione del colloquio orale si è fatto riferimento alla griglia seguente:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE

Con tabella di corrispondenza punteggio (in quarantesimi) – voto (in decimi)

INDICATORI		COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE			CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO (analisi degli errori)					PUNTEGGIO assegnato
ESERCIZI										
N	PUNTI	Svolto	Parziale svolto	Non svolto	Errore di conoscenza	Errore di distrazioni	Errore di segno e/o calcolo	Errore nella rappresentazione	Errore nel procedimento	
1										
2										
3										
4										
...										
...										

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO – VOTO

PUNTEGGIO (in 40-esimi)	VOTO
0	1
1 – 6	2
7 – 13	3
14	3 ½
15 – 17	4
18	4 ½
19-21	5
22	5 ½
23 – 25	6
26	6 ½
27 – 29	7
30	7 ½
31-33	8
34	8 ½
35-37	9
38	9 ½
39-40	10

VOTO

PUNTEGGIO

MAX (PM)

PUNTEGGIO

$$\text{VOTO} = \left(\frac{\text{PG} * 10}{\text{PM}} \right) = \left(\frac{\dots * 10}{\text{PM}} \right) = \dots$$

INDICATORI	PUNTEGGIO GREZZO (PG)
Correttezza e completezza della risposta : <ul style="list-style-type: none"> ● Incompleta ● Parzialmente Completa ● Completa 	(80% del punteggio grezzo)
Chiarezza di esposizione e giustificazione dei passaggi	(80% del punteggio grezzo)
Commento sul procedimento, originalità, correttezza dei calcoli	(5% del punteggio grezzo)

Correzione

La correzione del compito verrà effettuata assegnando ad ogni esercizio/problema/quesito o a ciascuna sua parte un punteggio.

Il punteggio verrà assegnato preventivamente sulla traccia del compito dall' insegnante affinché lo studente possa orientarsi circa lo svolgimento del compito.

La somma dei punteggi riportati nei singoli esercizi/ problemi costituirà il punteggio grezzo (PG) assegnato a ciascun compito.

Valutazione.

Per l'assegnazione del voto in decimi si utilizzerà la seguente formula di corrispondenza tra punteggio grezzo e voto in decimi (VD).

$$VD = (PG * 10) / PM$$

Ove PM sta per punteggio massimo conseguibile

VERIFICHE ORALI

INDICATORI	VOTO / 10
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze scarse, lessico scorretto ● Non individua i concetti chiave ● Non coglie l'oggetto della discussione 	1-3
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze frammentarie, lessico stentato ● Non effettua collegamenti tra i vari aspetti trattati ● Non coglie l'oggetto della discussione 	4
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze scarse degli aspetti principali affrontati, lessico limitato ● Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici solo se guidato ● Coglie con molte difficoltà l'oggetto della discussione 	5
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze di base, lessico semplice ● Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici ● Segue la discussione trattando gli argomenti in modo sommario 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze precise, lessico corretto ● Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiegandone l'applicazione ● Discute sotto la guida dell'interlocutore 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze puntuali, lessico chiaro ● Utilizza le conoscenze acquisite in ambiti specifici, spiega e motiva l'applicazione realizzata ● Discute e approfondisce sotto la guida dell'interlocutore 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze sicure, lessico ricco ● Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione ● Discute e approfondisce le tematiche del colloquio 	9
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze approfondite, ampliate e sistematizzate, lessico appropriato e ricercato ● Utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite, spiega le regole di applicazione e le adatta a contesti generali ● Sostiene i punti di vista personali e comprende quelli altrui 	10

N.B. Nella valutazione finale si considera anche la normativa vigente in riferimento ai ragazzi con DSA.

CONTENUTI – MACROARGOMENTI:

Sono trattati seguenti Macro-Argomenti:

- LE FUNZIONI
- LE FUNZIONI ELEMENTARI
- INTORNO
- DOMINIO
- SIMMETRIA DI UNA FUNZIONE
- INTERSEZIONE ASSI
- SEGNO
- I LIMITI
- ASINTOTI

Per le 4 ore di Educazione Civica (due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre) si è proceduto a trattare i seguenti macroargomenti:

- Educazione al rispetto delle regole
- Tutela dei dati

Indirizzo SOCIO-SANITARIO
Disciplina RELIGIONE
Docente Lucia Fittipaldi
Libro di testo: i-Religione pro - Cioni Luigi, Masini Paolo - ed. Dehoniane146

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe è composta da 11 alunni, 8 femmine e 3 maschi, solo un'alunna non si è mai avvalsa dell'Irc nel corso del triennio. La classe complessivamente si è sempre mostrata molto interessata alla materia, ponendo domande sempre attinenti all'argomento della lezione. L'ora di religione è stata collocata di sabato alla prima ora, e questo ha influito molto sul loro rendimento e sulla loro partecipazione, che per causa delle molte assenze di sabato, l'ha resa altalenante. Gli alunni hanno gradualmente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale, anche attraverso dibattiti sull'etica e la morale, e sull'attualità. La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi utilizzati sono stati il peer education, flipped classroom e il debate, tutto ciò per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. È stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. È stato svolto in parte il programma a causa delle molte assenze.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate. La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti; e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze

complessive alle lezioni. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal POF.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- La rivoluzione industriale e l'emergere della questione sociale. La risposta della Chiesa con Leone XIII e la Dottrina Sociale della Chiesa. o I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa o Il concetto di giustizia: sociale, evangelica o Punire il colpevole: giustizia legale, pena di morte, legittima difesa.
- Storia della Chiesa, La Chiesa e le ideologie ottocentesche, la Chiesa di fronte ai Totalitarismi del Novecento, il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo.
- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante, Il Concilio Vaticano II, Economia e etica, Quale economia per l'uomo: liberalismo, utilitarismo, collettivismo, capitalismo, Il confronto con il marxismo, la questione operaia e la dottrina sociale della Chiesa.
- Salvaguardia del Creato secondo i cristiani: il libro della Genesi; Il dovere dell'eco-sostenibilità, Scienza e fede; Filosofia, religioni e problema di senso; Il pensiero cristiano: la complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede o Il caso "Galileo Galilei" o Creazionismo vs Evoluzionismo
- Temi di bioetica: Cos'è la bioetica, Origine della vita: la discussione sullo statuto ontologico dell'embrione umano: principali modelli interpretativi; La clonazione e le manipolazioni genetiche, la fecondazione assistita; L'aborto; Etica dei trapianti e della donazione; Fine vita: eutanasia, suicidio, eugenetica, cure palliative ed accanimento terapeutico.

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA
Docente: IL CONSIGLIO DI CLASSE
Libro di testo: MATERIALE FORNITO DAI DOCENTI

Premessa

La legge n. 92 del 20 Agosto 2019 “ Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, introduce a decorrere dall’anno scolastico 2020/ 21, l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di *“formare cittadini responsabili e attivi e, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento in classe, ma anche l’esperienza pratica acquisita durante l’ attività scolastica e l’esperienza extrascolastica, poiché si ritiene che l’apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

CONOSCENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La classe V A è composta da 11 alunni. Al gruppo classe è stato richiesto di possedere le conoscenze sui concetti che li riguarderanno tanto come cittadini attivi di una società quanto come cittadini europei e del “mondo”, che , soprattutto da quando esiste la Rete è diventato un villaggio globale, con il quale dobbiamo rapportarci quotidianamente.

Una parte della classe si è dimostrata interessata alle lezioni con una partecipazione continua e puntuale ed ha partecipato con rispetto, interesse e collaborazione al dialogo educativo con il docente mentre il resto ha dimostrato una partecipazione discontinua o assente.

Durante il corso dell’anno scolastico ha espresso, seppur in maniera differente, un’importante crescita e maturazione raggiungendo risultati sufficienti.

La programmazione didattica della disciplina viene rimodulata nelle modalità e nei tempi di apprendimento, soprattutto per quanto riguarda le attività extrascolastiche previste dal PCTO.

Durante questo periodo sono state molto frequenti le verifiche formative, fatte durante le lezioni stesse e spesso si è sfruttato proprio l'intervento dell'alunno; tali valutazioni formative si sono concluse con la valutazione sommativa che ha permesso di venire a conoscenza effettivamente della preparazione acquisita. Valutazione che terrà conto di una pluralità di elementi e di una osservazione diffusa e capillare dello studente e del suo percorso e particolare attenzione andrà riservata all'impegno, all'onestà e alla capacità di partecipare con il gruppo. L'apprendimento si fonda sulla relazione educativa e l'interazione docente- studente che va mantenuta e rafforzata per far fronte.

COMPETENZE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE STESSE

La maggior parte della classe ha dimostrato interesse, impegno e costanza nei confronti degli argomenti trattati e dal punto di vista del comportamento, gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi nei confronti dell'insegnante e all'interno del gruppo-classe si è instaurato un clima collaborativo ed equilibrato.

Per valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la Scuola promuove il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese:

Priorità: pace – giustizia – democrazia - lotta alle disuguaglianze

Asse: Costituzione, leggi nazionali e internazionali

Fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri. Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Priorità: difendere l'ambiente dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici

Asse: sviluppo Sostenibile

Formare gli studenti su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

Priorità: era dell'intelligenza artificiale – era aumentata; rispetto di norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali (bullismo e cyberbullismo).

Asse: cittadinanza digitale

Fornire agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio, con riferimento al bullismo e cyberbullismo.

La classe nell'a.s. 2024/25 ha svolto il seguente percorso di Educazione Civica per un totale h. 33.

Coordinatori Educazione Civica : Alessandra Manfredi, Rossella Lanza.

Nuclei tematici Discipline

Costituzione

Cittadinanza

Digitale

Nel complesso hanno compreso gli argomenti e riescono a fare collegamenti con le altre discipline.

METODI E STRUMENTI

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Ogni volta è stato chiesto di immaginare una situazione, di mettersi nei panni di qualcuno, di riflettere su un tale evento e via discorrendo e, una parte della classe ha sempre partecipato con entusiasmo e curiosità agli argomenti proposti. Hanno visionato dei mini- video che potesse aiutarli nella comprensione e soprattutto nella riflessione.

Tra gli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati indico: - indagini su quotidiani, - indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, -

utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come video, film, - eventuali incontri con testimoni, esperti.

VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate prove di verifica orali.

Nel primo quadrimestre le stesse sono state quattro per valutare il livello di comprensione. Nel secondo quadrimestre sono state ancora due.

Da sottolineare che tutti gli interventi o le riflessioni che emergevano durante le lezioni, venivano prese in considerazione, a maggior ragione poiché l'orario prevede una lezione ogni quindici giorni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La legge n. 92/2019 dispone che “ *l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 Giugno 2009, n.122*”; i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica.

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, ci si è avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità.

La valutazione ha privilegiato la consapevolezza dell'esposizione e la capacità di elaborare interventi coerenti e corretti, nonché un minimo di apporto critico personale. Non c'è mai stata la richiesta da parte del docente di acquisizioni nozionistiche, ma la libertà di collegare e soprattutto di riportare al proprio vissuto alcune situazioni.

Pertanto, elementi determinanti della valutazione sono stati: il risultato delle prove, i progressi in itinere, l'impegno e la capacità di recupero, le risposte alle sollecitazioni culturali e senso di responsabilità, la frequenza regolare alle lezioni.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SUDDIVISO PER MATERIA

Componente	Disciplina	Ore	Programma
Valente Giampiero	Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla Legalità, violenza di genere; • Educazione al volontariato ambiente e Cittadinanza Attiva; • Diritto al voto e cittadinanza digitale (accenni alla costituzione Italiana).
Ferraro Rossella	Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni sulla diversità linguistica come strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale (in occasione della Giornata Europea delle Lingue che si celebra il 24 settembre); • Il bullismo: visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”.
Ferraro Rossella	Spagnolo	3	
Cirimele Giuseppina	Diritto, Economia e legislazione del settore socio-sanitario	4	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; • Educazione alla legalità e alla NON VIOLENZA
Isolani Angela Maria	Psicologia	4	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione Onu • Violenza di Genere
Valente Giampiero	Storia	3	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità • Suffragio Universale • Dichiarazione universale dei diritti umani
Fazio Vito	Matematica	1	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al rispetto delle regole; • Tutela dei dati
Papa Ramona	Igiene e cultura medico sanitaria	3	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030. Obiettivo 3: Salute e benessere; • Diversamente abili ed inclusione scolastica;

Tutino Aurora	Metodologie operative	3	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela patrimonio ambientale • Affidabilità delle fonti
Presta Maira	Scienze Motorie	3	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute e al benessere fisico: (Descrivere la definizione di SALUTE cioè cosa voi intendete per salute?, La promozione della salute?, L'importanza dell'attività fisica)
Lucia Fittipaldi	Religione	3	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione ai sentimenti: emozioni, sentimenti, sensibilità e amicizia

Allegato C

Informazioni sugli alunni (allegato da fornire solo alla commissione insieme agli altri documenti.)

Composizione della classe

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.

Storia della classe

ALUNNO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
1	promosso	promosso	promosso	promosso
2	promosso	promosso	promosso	promosso
3	promosso	promosso	promosso	promosso
4	promosso	promosso	promosso	promosso
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

CREDITO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE V

ALUNNI	III ANNO	IV ANNO	SOMMA DEI CREDITI III E IV
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			

Protezione dati personali

La norma prevede espressamente che il Documento sia immediatamente affisso all'albo dell'istituto e che, per effetto dell'Art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive disposizioni del CAD, dal primo gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti obbligati. Va prestata attenzione, però, affinché nella redazione del Documento siano rispettati tutti i criteri per evitare la diffusione di dati personali.

Il Garante della privacy e il MIUR hanno messo in evidenza alcune criticità con la nota n.10719 del 21.03.2017 in merito alle modalità della sua redazione che sovente in passato hanno dato luogo ad indebite diffusioni di dati personali.

È allora necessario che prima della pubblicazione del documento nel sito si verifichi l'assenza di qualunque dato personale riferibile agli alunni quali informazioni anagrafiche (anche il banale elenco degli alunni componenti la classe) o relativo al rendimento scolastico. Ricordiamo infatti che i soggetti pubblici possono diffondere dati personali (come accade con la pubblicazione nel

sito web) solo se esiste un fine istituzionale e solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o da un regolamento (artt. 3, 11 e 19 del Codice). La norma impone la pubblicazione del documento del 15 maggio, ma i principi di necessità e di proporzionalità per la protezione dei dati personali proibiscono che esso contenga dati personali eccedenti e non conformi alle finalità che la pubblicazione deve perseguire. Non c'è alcuna motivazione della necessità di citare nel documento dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare la commissione. Il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

È opportuno, pertanto, tenere l'elenco degli studenti e le loro valutazioni nel percorso scolastico fuori dal Documento ufficiale, e non fare menzione di eventuali percorsi personalizzati. Le informazioni di tipo personale saranno, invece, fornite insieme a tutto il materiale destinato alle Commissioni d'esame come allegato non inserito in detto documento.

Allegato D

Descrizione seconda prova scritta

Dall'anno scolastico 2021/2022 per i percorsi di istruzione afferenti gli undici indirizzi degli Istituti professionali di cui al decreto legislativo n. 61 del 2017 cessano di avere effetto i quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione previsti dall'Allegato B del decreto ministeriale n. 769 del 2018. Per la seconda prova, che si svolgerà sempre in forma scritta e che avrà per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, sono invece adottati i quadri di riferimento e le griglie di valutazione di cui agli allegati da A ad M che costituiscono parte integrante del decreto n. 164 del 15 giugno 2022.

Per l'anno scolastico 2024/2025, con il D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 è stata individuata "Igiene e cultura medico-sanitaria" come disciplina oggetto della seconda prova.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m.45 del 09/03/2023, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la

griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

- **Caratteristiche della prova d'esame**

La seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento sarà un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La stessa potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con la seguente modalità. Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il giovedì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il giovedì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. L'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICA

- **Nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze**
 - Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. Es.: percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (parkinson, alzheimer, malattie cardiovascolari, demenze).
 - Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
 - Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
 - Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
 - Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
 - Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
 - Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
 - Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

- **Obiettivi della seconda prova**

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni potranno procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore <i>(totale 20)</i>
1. Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	<input type="checkbox"/> Inadeguato 0,5 <input type="checkbox"/> Parzialmente adeguato 1-1,5 <input type="checkbox"/> Adeguato 2 <input type="checkbox"/> Adeguato e specifico 3 <input type="checkbox"/> Adeguato, idoneo, coerente e specifico 4	4
2. Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	<input type="checkbox"/> Non coerente 0,5 <input type="checkbox"/> Parzialmente coerente 1 <input type="checkbox"/> Coerente 1,5 <input type="checkbox"/> Coerente e logico 2 <input type="checkbox"/> Coerente, logico e pianificato 3	3
3. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	<input type="checkbox"/> Modesta 1 <input type="checkbox"/> Essenziale 2 <input type="checkbox"/> Adeguata 3 <input type="checkbox"/> Buona 4 <input type="checkbox"/> Solida e completa 5	5
4. Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	<input type="checkbox"/> Scarso 0,5-1,5 <input type="checkbox"/> Essenziale 2-2,5 <input type="checkbox"/> Adeguato 3-3,5 <input type="checkbox"/> Buono e completo 4-5,5 <input type="checkbox"/> Solido, coerente, logico e specifico 6-8	8

ELENCO DOCENTI

Il presente documento è condiviso dall'intero Consiglio di Classe.

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA/E</i>	<i>FIRMA DEL DOCENTE</i>
Valente Giampiero	Italiano	
Valente Giampiero	Storia	
Ferraro Rossella	Inglese	
Ferraro Rossella	Spagnolo	
Isolani Angela Maria	Psicologia	
Fazio Vito	Matematica	
Papa Ramona	Igiene	
Presta Maira	Scienze Motorie	
Lucia Fittipaldi	Religione	
Cirimele Giuseppina	Diritto	
Tutino Aurora	Metodologie Operative	

Tortora (CS), 13 maggio 2025

La Coordinatrice
